COMUNE di SERRA SAN BRUNO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale.

In particolare la Sezione Strategica individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti elementi:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - i programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni sul Pareggio di Bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con maggiore dettaglio, nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici contenuti nella SeS è annualmente verificato e in caso di variazioni rispetto a quanto previsto nell'esercizio precedente, dandone adeguata motivazione, gli obiettivi stessi saranno opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente e al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Serra San Bruno

2. ANALISI DI CONTESTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo di questa Amministrazione.

Questa attività viene svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale e internazionale per i riflessi che può avere sull'Ente, ricavato dalle note di aggiornamento al DEF e dalla Legge di bilancio 2017;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

L'economia internazionale

L'esito del referendum di giugno nel Regno Unito non ha avuto finora ripercussioni di rilievo sulle condizioni dei mercati finanziari internazionali; l'economia globale continua tuttavia a crescere a un ritmo contenuto. Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti, ma restano incerte nei principali paesi avanzati; la crescita attesa del commercio internazionale è stata ancora rivista al ribasso. Rischi derivano dalle tensioni di natura geopolitica alimentate dai conflitti in Medio Oriente, dalla minaccia del terrorismo e dai timori che gli sviluppi politici in molti paesi avanzati possano indurre a considerare forme di chiusura nazionale.

Nell'area dell'Euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nei mesi primaverili tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine dello scorso anno; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo (rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata) e resta fonte di preoccupazione.

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

L'economia italiana

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto sarebbe tornato a crescere lievemente nel terzo. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati; le immatricolazioni di auto si sono mantenute sostanzialmente stazionarie.

Dal primo trimestre del 2015 gli investimenti si sono riavviati, ma la dinamica è rimasta modesta rispetto sia agli altri paesi dell'area, sia a quanto rilevato in passato all'uscita da episodi recessivi. Secondo le statistiche gli investimenti non sono più frenati dalle condizioni di accesso al credito ma

risentono soprattutto dalle prospettive della domanda ancora deboli. Un ritorno ai ritmi di investimento osservati prima della crisi globale, oltre a rafforzare la ripresa ciclica, innalzerebbe la crescita potenziale in Italia di oltre mezzo punto percentuale.

Le esportazioni italiane sono aumentate nel secondo trimestre: il buon andamento ha interessato tutti i settori, in particolare la manifattura tradizionale, la metallurgia, la meccanica e l'alimentare. Tuttavia dall'estate sono emersi segnali di indebolimento, legati alle prospettive dell'economia globale e comuni all'intera area dell'euro.

L'occupazione è salita a ritmi superiori a quelli del prodotto, riflettendo anche gli effetti delle misure adottate dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Nel secondo trimestre l'occupazione è risultata più alta dell'1,8 % rispetto a quella di un anno prima; il tasso di disoccupazione è sceso all'11,5% (dal picco del 12,8 registrato alla fine del 2014) e la disoccupazione giovanile è ulteriormente diminuita. Prosegue la crescita dell'occupazione a tempo indeterminato, seppure a ritmi inferiori rispetto all'anno scorso, in connessione con il ridimensionamento degli sgravi contributivi.

L'inflazione al consumo, negativa da febbraio, è risalita, in base ai dati preliminari, su valori appena positivi in settembre; se ne prospetta un modesto recupero tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, soprattutto in relazione al profilo dei prezzi dei beni energetici. L'inflazione di fondo resta però molto bassa, principalmente in connessione con gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; è diminuita la crescita delle retribuzioni contrattuali, risentendo del mancato rinnovo dei contratti scaduti.

Le condizioni del credito bancario sono distese: il costo dei prestiti alle imprese si colloca su livelli storicamente molto bassi; emergono condizioni di finanziamento in miglioramento, seppure ancora differenziate a seconda della dimensione delle aziende. Sono in crescita le erogazioni alle famiglie; il credito alle imprese risente soprattutto della domanda ancora debole. La dinamica dei prestiti è più sostenuta per le società operanti nel settore dei servizi e per quelle di maggiori dimensioni.

Il miglioramento delle prospettive dell'economia si sta gradualmente riflettendo sulla qualità del credito delle banche italiane, ancora caratterizzate da una consistenza molto elevata di esposizioni deteriorate dalla lunga recessione. In rapporto ai prestiti il flusso di nuovi crediti deteriorati è sceso sui livelli osservati all'inizio della crisi globale; l'incidenza dello stock di esposizioni deteriorate ha iniziato a ridursi alla fine dello scorso anno. Nello stress test di luglio quattro delle cinque banche italiane partecipanti hanno dimostrato di essere in grado di sostenere l'impatto di uno scenario macroeconomico avverso molto severo; una banca ha immediatamente varato un piano di cessione delle sofferenze e di ricapitalizzazione. Le quotazioni azionarie delle banche sono diminuite nel corso dell'anno, presumibilmente per un ridimensionamento delle aspettative di mercato sulla loro redditività, ma al tempo stesso si sono decisamente ridotti i premi per il loro rischio di default, dopo il massimo toccato in febbraio.

Nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2016*, presentata il 27 settembre, il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita del prodotto dell'Italia per quest'anno e per il 2017 in linea con le recenti informazioni congiunturali e con l'indebolimento del contesto internazionale. Nel quadro a legislazione vigente il PIL aumenterebbe quest'anno dello 0,8% e rallenterebbe allo 0,6 nel 2017, una stima che si colloca nella parte inferiore della distribuzione di quelle recenti dei principali previsori privati e istituzionali. Nello scenario programmatico si prospetta per il prossimo anno un'espansione più elevata di 0,4 punti, all'1,0%. L'effetto delle misure che il Governo intende realizzare dipenderà dalla natura e dalle modalità degli interventi, i cui dettagli saranno specificati nella legge di bilancio. Per il sostegno alla crescita appare utile concentrarsi su misure per favorire gli investimenti, privati e pubblici, assicurando per questi ultimi il tempestivo utilizzo delle risorse; la copertura andrebbe ricercata soprattutto in interventi di contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione.

Con la *Nota di aggiornamento* il Governo conferma l'orientamento della politica di bilancio programmato in aprile per il prossimo triennio. Per il 2017 è ribadita l'intenzione di annullare gli inasprimenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia e di compensarne solo in parte gli effetti mediante

interventi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nonché di revisione della spesa. La Nota inoltre elenca altre misure espansive quali investimenti pubblici in infrastrutture e incentivi fiscali agli investimenti delle imprese. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a diminuire (di 0,3 punti percentuali, al 132,5%).

La Legge di Bilancio del 2017 interviene su diverse materie di interesse per gli enti locali anche se la prima e, forse, più importante novità riguarda la programmazione degli investimenti che, in attuazione della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in parte conferma e in parte cambia le regole del "vecchio" pareggio di bilancio introdotto con la legge di stabilità 2016.

Le novità più importanti sono le seguenti:

- **razionalizzazione degli acquisti e della spesa pubblica.** E' proroga al 2018 l'obbligo di allegare al bilancio il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Si ricorda che il documento è stato introdotto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 e costituisce una parte obbligatoria della sezione operativa del documento unico di programmazione che a questo punto riguarderà quello del triennio 2018-2020.
- **blocco delle aliquote dei tributi locali.** Sono prorogate di un altro anno le disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016 che riguardano il blocco delle aliquote dei tributi locali deliberate dai Comuni.

Così come rimane confermato :

- a) l'esonero della TASI sulle abitazioni principali che sarà, anche nel 2017, rimborsata tramite il fondo di solidarietà comunale;
- b) l'impossibilità di variare, in aumento, le aliquote già deliberate nel 2015 o di istituire nuove imposte.

Viene, comunque, data la possibilità ai Comuni di mantenere la maggiorazione della TASI già disposta l'anno scorso, fino allo 0,8 per mille, sugli immobili non esentati purché siano confermate da un'apposita deliberazione consiliare, da adottare entro i termini di legge previsti per l'approvazione del bilancio (28 febbraio 2017).

In sostanza è confermato, nel 2017, il livello di pressione tributaria del 2015 attraverso un blocco generalizzato di aumento delle imposte comunali che si estende anche alla riduzione delle agevolazioni o dei benefici già esistenti poiché la loro eliminazione produce, comunque, un innalzamento del carico tributario che è vietato dalla norma.

In tal senso si è espresso anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 2/DF del 22.3.2016.

Le uniche eccezioni al divieto riguardano :

- la tassa rifiuti che finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale (pre-dissesto) e in dissesto finanziario;
 - il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) mentre restano soggette al blocco la TOSAP e l'imposta comunale sulla pubblicità in quanto hanno natura tributaria;
 - gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale e gli enti in stato di dissesto finanziario.
- **gli acquisti tramite Consip e i soggetti aggregatori.** Il M.E.F., tramite Consip, individuerà nuovi strumenti di acquisto centralizzato di beni e servizi senza generare esclusioni o limitazioni nei confronti delle piccole e medie imprese. Il comma 419 integra la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) in merito alle spese per l'innovazione e l'informatica in modo che siano aderenti al piano triennale predisposto dall'agenzia per l'Italia digitale. Per i beni e servizi di rilevanza strategica le P.A. devono ricorrere alla Consip Spa che a sua volta può supportarle per specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi. Viene, infine, rafforzato l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri acquisti "esclusivamente" mediante gli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip o dei soggetti aggregatori. È introdotto il comma 54-bis alla Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) nel quale è previsto che le acquisizioni strategiche, per come individuate dall'AGID nel piano triennale, siano gestite dal MEF per il tramite di Consip S.p.a.. Proprio in considerazione della rilevanza strategica, dette spese sono escluse dagli obiettivi di risparmio previsti per gli acquisiti informatici effettuati tramite la Consip o di altri soggetti aggregatori.

È istituito il comitato guida nell'ambito del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori che sarà disciplinato con apposito D.p.c.m.

Il comitato avrà il compito di fornire indicazioni utili per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche da parte dei soggetti aggregatori per la definizione delle procedure di individuazione delle categorie merceologiche di beni e servizi e delle soglie, di cui all'articolo 9 comma 3 del D.L. 66/2014, oltre le quali le PA devono obbligatoriamente rivolgersi ai predetti soggetti aggregatori. Tale procedura, di concerto con l'ANAC, deve essere adottata entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale ambito la norma prevede che lo stesso comitato definisca anche le modalità per non discriminare o escludere le piccole e medie imprese.

Con la norma in esame è introdotto il comma 3-bis all'articolo 9 del DL 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, con il quale si stabilisce che la PA è obbligata a ricorrere alla Consip o ad altri soggetti aggregatori. Gli enti possono procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i contratti presso la stessa Consip o dei soggetti aggregatori o nei casi di motivata urgenza per una durata e una misura strettamente necessaria. In tali casi l'ANAC rilascia il C.i.g..

- **le modalità di determinazione del Fondo di solidarietà comunale.** Dal 2017 la dotazione del fondo di solidarietà comunale è alimentata, come per le annualità precedenti, da una quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni. La norma in esame dispone:

- a) la quantificazione e la determinazione della quota annuale;
- b) i criteri di riparto del fondo.

È previsto, inoltre, un correttivo da calcolare sulle risorse di riferimento (gettito standard IMU e TASI) in caso di incremento o diminuzione del fondo a seguito dell'applicazione della perequazione calcolata come differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Nel 2017 la dotazione vede, comunque, alcune conferme come il ristoro del minor gettito TASI sulle abitazioni principali.

La quota di fondo distribuita secondo logiche perequative, sulla base delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard approvati entro il 30 settembre dell'anno precedente, è pari al 40% del fondo stesso. È previsto per questa quota un progressivo incremento pari a : 55% nel 2018, 70% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021.

Rispetto al 2016 il tetto della capacità fiscale è pari al 50% di quella perequabile con un incremento rispetto al 2015 e al 2016 che avevano un limite fissato al 45,8%. La restante quota è, poi, distribuita assicurando a ciascun comune un importo algebrico pari alla medesima quota di fondo di solidarietà del 2016 attraverso l'applicazione di un correttivo statistico finalizzato a limitare le variazioni delle risorse di riferimento rispetto a quelle storiche.

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario nel caso in cui il riparto delle quote sulla base di fabbisogni standard e della capacità fiscale determini una variazione delle risorse di riferimento tra un anno e l'altro superiore al 8% e inferiore al 8% si applica il predetto correttivo al fine di contenere i citati scostamenti. La norma precisa che le risorse di riferimento sono costituite dai gettiti IMU e TASI ad aliquota base e dalla dotazione netta del fondo. Il calcolo delle risorse storiche è effettuato considerando pari a zero la percentuale di applicazione della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard (Comma 449 lettera c).

Il fondo da destinare ai comuni che subiscono variazioni negative superiori al 8% è alimentato dai comuni che hanno risorse eccedenti l'8%. Questi ultimi enti contribuiscono in misura proporzionale all'accantonamento, nel limite delle risorse necessarie a compensare le riduzioni subite dagli altri ee.ll.

I criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale sono stabiliti annualmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, previo accordo in Conferenza Unificata, da emanare entro il 31 ottobre dell'anno precedente quello di riferimento. In caso di mancato accordo il decreto è, comunque, emanato entro il 15 novembre.

È previsto, inoltre, un accantonamento al fondo di solidarietà dell'importo massimo di 15 milioni di euro da destinare ad eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da successive rettifiche dei valori utilizzati. Le rettifiche sono imputate, dai comuni, nell'anno di competenza del fondo cui si riferiscono.

- **i sistemi di rilevazione dei fabbisogni standard.** Viene disciplinata la rilevazione dei fabbisogni standard che avverrà sempre tramite la S.O.S.E. S.p.a. che dal 2017 cambia la ragione sociale in "società soluzioni per il sistema informatico - Sose spa" che predisporrà un nuovo sistema di rilevazione e di raccolta dati semplificato.

Verrà, inoltre, modificato anche il certificato del conto consuntivo per permettere di rilevare i dati utili alla determinazione dei fabbisogni standard. Questo dovrebbe consentire di snellire le attività di rilevazione che nello scorso anno sono state piuttosto farraginose, per gli enti locali, e che hanno comportato un notevole sforzo da parte degli operatori nel reperire le informazioni non sempre presenti nei certificati consuntivi, visto il livello di disaggregazione richiesto.

Tutti i dati raccolti da SOSE Spa confluiranno nella banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) e saranno pubblicati, come già avvenuto per quelli del 2010 e del 2013, sul sito internet open civitas.

- **il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci** al 28 febbraio 2017.
- **le nuove regole di finanza pubblica per il rilancio degli investimenti.** Lo schema di DPCM approvato lo scorso 1° dicembre dalla Conferenza Unificata, in attuazione dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, che riguarda il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, e che ridistribuisce per il prossimo triennio 2017/2019 gli spazi finanziari a livello regionale e nazionale secondo uno schema simile al patto orizzontale, fornisce un importante chiarimento in materia di bilancio, ovvero che il finanziamento degli investimenti attraverso indebitamento o avanzo di amministrazione non necessita di alcuna autorizzazione. Pertanto gli enti potranno, chiaramente nel rispetto del pareggio di bilancio e del TUEL, utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e l'indebitamento per il finanziamento di investimenti.

Per favorire gli investimenti vengono concessi agli enti locali spazi finanziari per 700 milioni di euro annui assegnati nell'ambito dei patti nazionali (Articolo 10 comma 4 della Legge 243/2012). Le risorse messe a disposizione sono, per 300 milioni di euro, destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica. L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti attraverso l'utilizzo delle risorse proprie rinvenienti dal ricorso al debito o dai risultati di amministrazione, ove in sede di rendiconto l'ente, ai sensi dell'articolo 9 della legge 243 del 2012, consegua un saldo di competenza positivo. Tale misura dovrebbe servire a premiare gli enti locali virtuosi che non riescono ad utilizzare gli avanzi di amministrazione perché hanno stanziamenti limitati del FCDE, in quanto iscrivono entrate effettivamente esigibili.

La procedura prevede, per gli spazi relativi all'edilizia scolastica, che la richiesta da parte dei Comuni sia presentata entro il 20 gennaio di ciascun anno (il 20 febbraio nel 2017) alla struttura di missione per il coordinamento degli interventi di edilizia scolastica. Tale struttura comunica gli spazi da assegnare a ciascun ente il 5 febbraio di ogni anno (5 marzo per il 2017) alla Ragioneria Generale dello Stato.

Per gli spazi finanziari diversi dall'edilizia scolastica i termini sono :

- a) Entro il 20 gennaio (20 febbraio nel 2017) gli enti locali comunicando attraverso la piattaforma web della RGS gli spazi di cui necessitano (non riferiti all'edilizia scolastica) fornendo le seguenti informazioni: fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente, avanzo di amministrazione al netto delle quote accantonate al FCDE così come risultante a consuntivo (o del pre-consuntivo);
- b) entro il 15 febbraio (15 marzo nel 2017) con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze è determinato lo spazio finanziario attribuito a ciascun ente locale.

È previsto, poi, al comma 486, che gli enti non possono richiedere spazi finanziari qualora le operazioni di investimento possono essere realizzate attraverso il rispetto del proprio saldo finanziario.

Per quanto attiene gli spazi concessi a valere sul fondo per l'edilizia scolastica (300 milioni di euro) gli stessi sono attribuiti secondo il seguente ordine di priorità :

- 1) interventi di edilizia scolastica già avviati o per i quali sono stati richiesti spazi finanziari nel 2016;
- 2) nuova costruzione di edifici scolastici per i quali non sia stato ancora pubblicato il bando di gara alla data di entrata in vigore della legge di bilancio;
- 3) interventi di edilizia scolastica che dispongono del progetto esecutivo e del relativo cronoprogramma di spesa per i quali non è stato pubblicato il bando di gara alla data di entrata in vigore della legge di bilancio.

L'ammontare degli spazi finanziari della restante quota di 400 milioni di euro è attribuito a ciascun ente ed è determinato, entro il 15 febbraio di ciascun anno, con decreto del MEF secondo il seguente ordine di priorità:

- a) investimenti realizzati con avanzo di amministrazione o mediante indebitamento con priorità ai comuni istituiti a seguito di fusione e a quelli con meno di 1.000 abitanti che nel 2015 non applicavano le regole del patto di stabilità interno;

- b) interventi non soddisfatti dagli spazi finanziari per l'edilizia scolastica;
- c) interventi di adeguamento e miglioramento sismico di immobili, finanziati con avanzo di amministrazione o quote vincolate del risultato di amministrazione;
- d) interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza di siti inquinati

Sono previste, infine, specifiche misure sanzionatorie che prevedono:

- a) che qualora gli spazi concessi ai sensi dei patti regionali e nazionali non siano interamente utilizzati l'ente non può beneficiare di ulteriori spazi nell'anno successivo;
- b) che qualora l'ente beneficiario degli spazi non effettui le dovute comunicazioni richieste dal DPCM non può procedere ad assumere personale a tempo determinato.

- **il nuovo sistema sanzionatorio e premiante collegato al rispetto dei saldi di finanza pubblica.** I commi da 463 a 508 della Legge di Bilancio 2017 sono, per gli enti locali, quelli più importanti della legge di bilancio perché introducono le nuove regole per il concorso ai vincoli di finanza pubblica. L'intervento legislativo si è reso necessario a seguito delle modifiche alla disciplina dell'equilibrio di bilancio contenute nella legge 243 del 2012 (modificata dalla legge 163/2016) di attuazione del principio del pareggio di bilancio. Ricordiamo che le novità apportate alla legge rafforzata 243/2012 hanno accolto diverse richieste pervenute dal sistema delle autonomie locali come l'eliminazione del rispetto simultaneo di ben quattro equilibri di bilancio, sia a preventivo che a consuntivo, in termini di competenza e di cassa, oltre alla graduale inclusione del fondo pluriennale vincolato già dal 2017 nel saldo finale e, poi, definitivamente dall'anno 2020. Con le nuove norme cessano di avere efficacia, dal 2017, le disposizioni contenute nei commi da 709 a 734 della Legge 208/2015. Sono, invece, confermati gli obblighi relativi al pareggio di bilancio del 2016 riguardanti il monitoraggio e la certificazione dei saldi finanziari, così come l'attuale sistema sanzionatorio. Per quest'ultimo è prevista solo l'abolizione della sanzione che riguarda la sospensione dell'erogazione delle risorse da parte del Ministero dell'Interno in caso di mancata presentazione della certificazione, decorsi 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione, grazie all'abrogazione del comma 721, articolo 1, della Legge 208/2015.

Altra importante novità, attesa peraltro da tutti gli enti locali, è l'inclusione, senza tetti o limitazioni, del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel calcolo dei saldi finanziari per il triennio 2017-2019, sempre al netto della quota rinveniente da indebitamento. In questo senso è anche la previsione di legge che non considera rilevante la quota di FPV di entrata, ai fini del calcolo dei saldi, che finanzia impegni di spesa cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio precedente.

Una importante deroga, poi, è prevista, in materia di opere pubbliche, al paragrafo 5.4 del principio contabile applicato alla competenza finanziaria potenziata (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011). Si dispone che le risorse accantonate, nel 2015, nel fondo pluriennale vincolato di spesa se non utilizzate possono essere conservate anziché confluire nel risultato di amministrazione, purché sia stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, completo del cronoprogramma della spesa. Tale deroga è applicabile a condizione di approvare il bilancio di previsione 2017-2019 entro il 31 gennaio anziché entro il 28 febbraio. Si prevede, inoltre, che qualora tali risorse non siano utilizzate entro la fine del prossimo esercizio finanziario confluiranno nel risultato di amministrazione.

Anche per il prossimo anno sono escluse dal calcolo le previsioni di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi e oneri che confluisce, a fine esercizio, nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Ulteriormente confermato anche l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica al bilancio di previsione e la clausola di salvaguardia che consente al M.E.F., in caso di modifiche normative, di aggiornare, con proprio decreto, il prospetto che dovrà essere, poi, cambiato anche dagli enti locali, mediante le opportune e necessarie variazioni al bilancio, di competenza dell'organo consiliare.

Con l'articolo in esame subiscono delle modifiche, indirettamente, anche le variazioni al bilancio di previsione approvate nel corso dell'esercizio. Il prospetto dimostrativo del saldo finanziario, dal 2017, dovrà essere allegato solo alle seguenti tipologie di variazioni:

- a) alle variazioni al bilancio di competenza del Consiglio Comunale;

b) alle variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto sia per quelle previste dal comma 3 dell'articolo 5 del DLGS 118/2011 sia per quelle effettuate in deroga al richiamato comma 3 (riaccertamenti parziali e ordinari dei residui attivi e passivi);

c) alle variazioni de fondo pluriennale vincolato in termini di competenza e di cassa rilevanti ai fini del rispetto del saldo finanziario;

d) alle variazioni di esigibilità della spesa che riguardano operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, di competenza dei responsabili della spesa o in esercizio provvisorio della Giunta (riaccertamento ordinario e parziale);

e) alle variazioni connesse all'istituzione di nuove tipologie di entrata aventi destinazione vincolata.

Non c'è alcun obbligo di allegare il prospetto alle variazioni che riguardano l'applicazione del risultato di amministrazione al bilancio (accantonato, vincolato, destinato o libero) che pure incidono in misura sostanziale sul rispetto dei saldi finali e, di conseguenza, sui vincoli di finanza pubblica. E' previsto, inoltre, che dal 2017 le modalità e i tempi di monitoraggio del saldo saranno definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Unificata.

Rispetto al 2016 rimangono inalterate le modalità di certificazione così come le sanzioni legate al suo mancato invio il cui termine rimane il 31 marzo di ogni anno. Cambia, invece, la sanzione collegata al mancato invio del certificato entro il termine di approvazione del rendiconto (30 aprile), caso nel quale si applica il solo divieto di assumere personale a tempo indeterminato.

In caso di ritardo ulteriore e qualora intervenga l'Organo di Revisione Contabile, in qualità di commissario ad acta, sono previste sanzioni maggiori da applicare secondo una gradualità.

In particolare le sanzioni riguardano:

- Il divieto di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- Restituzione, nell'anno successivo a quello di inadempienza, del 30% delle indennità da parte del Sindaco e della Giunta in carica al momento della violazione;
- Sospensione sino alla data di trasmissione della certificazione, delle erogazioni di risorse e trasferimenti dal Ministero dell'Interno. Sanzione che sarà applicabile a partire dall'esercizio 2018.

La legge di bilancio precisa che i dati contabili utilizzati per dimostrare il rispetto del saldo finanziario devono corrispondere alle risultanze del rendiconto di gestione. In sostanza è una norma tesa ad impedire comportamenti discrezionali da parte degli enti locali oltre a comportare, di fatto, l'eliminazione di qualsiasi deroga non espressamente previste per legge.

Vengono, poi, confermate le disposizioni che riguardano l'aggiornamento della certificazione in caso di peggioramento del saldo finanziario, risultante dall'approvazione del conto consuntivo.

Alcune modifiche sono contenute nei commi in esame dove vengono, in parte, ridisegnate, rispetto al 2016, le norme sul sistema sanzionatorio legate al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Le sanzioni da applicare, nell'esercizio successivo a quello della violazione, sono:

1) Riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari allo scostamento registrato. La sanzione come previsto dall'articolo 9, comma 2, della Legge n. 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016, è applicata nel triennio successivo (la prima volta dal 2018 al 2020) a quello di inadempienza, in quote annuali costanti. Nel caso il fondo di solidarietà sia incapiente gli enti saranno tenuti a versare la differenza, sempre in quote annuali costanti, al bilancio dello Stato;

2) Divieto di impegnare spese correnti in misura superiore agli impegni assunti allo stesso titolo dell'anno precedente, ridotti del 1%;

3) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti;

4) Divieto di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

5) Il Sindaco e la Giunta, in carica nell'anno in cui è avvenuta la violazione, devono versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità spettanti nell'esercizio in cui non è stato rispettato il saldo finanziario finale.

Dal 2018 viene introdotta una vera novità che prevede l'applicazione graduale delle sanzioni e l'introduzione di un sistema premiante per gli enti virtuosi. È una modifica che deriva direttamente dalla Legge 243/2012. In particolare qualora il mancato raggiungimento del saldo finanziario è inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio, le sanzioni subiscono un'attenuazione, per cui:

1) il limite degli impegni di spesa di parte corrente non subisce la ulteriore riduzione del 1% rispetto a quelli assunti nell'anno precedente;

2) si applica la sola sanzione del divieto di assumere personale a tempo indeterminato;

3) la restituzione dell'indennità da parte di Sindaco e Giunta viene ridotta dal 30% al 10%

Viene introdotto per la prima volta un sistema premiante per gli enti virtuosi, ai sensi dell'articolo 9 comma 4 della Legge 243 del 2012 come modificata dalla Legge 164 del 2016, che prevede l'assegnazione con decreto del M.E.F., entro il 30 luglio di ogni anno, di una quota del fondo di solidarietà rinveniente dalle riduzioni applicate, e versate, dai Comuni inadempienti. Tali risorse hanno come vincolo di destinazione la realizzazione di investimenti.

Per ottenere il beneficio gli enti dovranno produrre una certificazione, sia in termini di competenza che di cassa, secondo le modalità che saranno definite con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. E' importante sottolineare che contrariamente a quanto previsto per il rispetto del saldo finanziario l'ottenimento dei benefici è subordinato al rispetto degli equilibri di cassa, di fatto aboliti con la legge 163 del 2016. E' previsto anche un premio collegato all'incremento del turnover del personale cessato che passa dal 25% al 75% qualora i Comuni rispettino il saldo finanziario lasciando spazi finanziari inutilizzati in misura inferiore al 1% delle spese finali impegnate nell'esercizio di riferimento.

L'innalzamento percentuale del turn-over si applica solo se il rapporto dipendenti / popolazione è inferiore a quello definito, ogni tre anni, dal Ministero dell'Interno.

- **oneri di urbanizzazione e proventi da permessi di costruire.** A decorrere dal 2018 i proventi dei permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente, e senza vincoli temporali, a :

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento dei complessi edilizi dei centri storici;
- riuso o alla demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica;
- mitigazione del rischio idrogeologico;
- riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

È contestualmente abrogata, dal 2018, la norma che consente di utilizzare detti proventi, nel limite del 50%, per il finanziamento delle spese correnti di cui il 25% da destinare a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

L'economia regionale

Se nel complesso il 2015 è stato un anno positivo per l'economia italiana, per il Mezzogiorno è stato un anno per molti versi eccezionale non solo perché si è interrotto il calo del prodotto che durava ormai da sette anni ma la crescita è stata maggiore di quella del Centro-Nord. Il PIL, infatti, nel 2015 è cresciuto nel Mezzogiorno dell'1%, superiore a quello rilevato nel resto del Paese (0,7%).

Tale risultato raggiunto nel 2015 nel Mezzogiorno è attribuibile anche alla crescita particolarmente elevata della Calabria, superiore anche a quella media delle altre regioni meridionali: il prodotto interno lordo calabrese a prezzi costanti, infatti, è aumentato dell'1,1%. Il contributo settoriale all'incremento del PIL calabrese è, tuttavia, alquanto disomogeneo e attribuibile in alcuni settori a fattori particolari e non facilmente ripetibili. In aumento è risultato, innanzitutto, il settore dell'agricoltura che ha registrato una crescita eccezionale pari al 16,4% in quantità e il 23% in valore. Tale risultato positivo deriva sia da un calo dei prezzi dei prodotti agricoli a livello nazionale (-0,5%) molto meno marcato di quello degli input utilizzati nella produzione (-3,3%), sia da raccolti favorevoli delle produzioni olivicole in primo luogo e, poi, vitivinivole e frutticole.

Il settore dei servizi (1,3%) conferma l'aumento positivo registrato l'anno precedente (0,3%). Il settore è trainato dall'aumento del valore aggiunto del settore del commercio e riparazioni (5,4%) che, come in tutto il Mezzogiorno risente dei processi di ristrutturazione del settore, con un aumento delle quote della grande distribuzione, oltre che sospinto dalla crescita dei consumi privati (0,4%), in particolare dagli acquisti di auto e motoveicoli. Molto positivo è anche l'andamento del settore composito degli alberghi, pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni (4,9%). Parte rilevante del risultato

registrato in questo settore in Calabria, ma anche nelle altre regioni del Mezzogiorno rispetto al resto del paese, è dato da buoni risultati del settore turistico al Sud, favorito dall'instabilità politica registrata in altri paesi concorrenti, specie sulle sponde del Mediterraneo, che ha portato ad un incremento, ancora stimato per il 2015, del 4,7% delle presenze. A questo sono collegati anche i buoni successi nel trasporto aereo, con una crescita del 3,9% dei passeggeri, che va a compensare i risultati mediocri registrati nel settore del *transshipment* dei containers (-14,1%), settore nel quale la Calabria con Gioia Tauro è leader nazionale. Peggiori sono state le performance nei settori delle attività finanziarie e immobiliari (-0,7%) trascinati dall'ennesima flessione del settore industriale, e quelle dei servizi pubblici e alle famiglie e imprese (0,2%), che continuano a risentire anche delle ristrettezze imposte dai vincoli di finanza pubblica.

In senso opposto all'andamento dei settori agricoli e dei servizi, nel 2015 è ritornata la dinamica negativa del settore dell'industria in senso stretto, che comprende il manifatturiero, le industrie estrattive ed energetiche, il cui valore è calato del -12,1%. In Calabria la perdita cumulata di prodotto registrata dal 2005 è stata di circa il 60%.

Al contrario, una lievissima inversione è registrata nel settore delle costruzioni che è cresciuto dello 0,1%, dopo otto anni consecutivi di incrementi negativi, con una diminuzione cumulata di oltre il 50%.

Il recupero della caduta dell'attività produttiva registrata all'inizio della recessione, sebbene iniziato, è comunque ancora distante e affidato al settore agricolo e ad alcuni comparti terziari. Nel periodo 2008-2015 l'economia calabrese è calata in media del 1,7% l'anno, pressochè lo stesso valore medio dell'intero Sud (-1,6%) rispetto al 2007, anno precedente la crisi. Il prodotto in Calabria deve ancora recuperare 13,1 punti percentuali, come la media dell'economia meridionale (12,3 punti) ma circa il doppio di quanto necessario al Centro-Nord (7,1 punti).

I Consumi e gli Investimenti costituiscono la componente che maggiormente diversifica l'andamento regionale da quello del Mezzogiorno e del resto del Paese. Nel 2015 i consumi sono cresciuti nel Mezzogiorno (0,3%), e, in misura maggiore nel Centro-Nord (0,8%) mentre sono diminuiti in Calabria (0,3%), principalmente a causa del calo dei consumi pubblici (1,7%). Questo ha amplificato il divario: tra il 2007 e il 2015 la riduzione dei consumi delle famiglie è stata molto più intensa nel Mezzogiorno (-12,0%) rispetto al resto del Paese (-3,9%). In Calabria è stata ancora superiore.

Molte delle politiche di Governo sono rivolte al Mezzogiorno sia con riferimento alle ricadute delle scelte di politica economica, sia in riferimento a provvedimenti specifici nella programmazione e nel controllo della spesa diretta alle regioni meridionali.

Il Master plan per il Sud e i Patti Regionali ne sono una precisa scelta e nascono dal riconoscimento da parte del Governo centrale delle condizioni di particolare difficoltà in cui versa l'economia delle regioni meridionali e dall'esigenza di promuovere un più efficace coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione e tra le diverse fonti finanziarie disponibili.

Con Delibera CIPE del 10 agosto 2016 si è proceduto all'individuazione delle Aree tematiche e degli obiettivi strategici su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e coesione (FSC). Con tale Delibera si è dato avvio all'attuazione del cosiddetto Masterplan con la definizione dell'allocazione delle risorse per il finanziamento degli Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud".

Per quanto riguarda il Patto per la Calabria su investimenti attivabili per un totale di 4,9 miliardi di €, 2,2 sono risorse già assegnate, 1,2 sono imputati al FSC 2014-2020 e 1,5 sono individuati nelle altre fonti di nuova programmazione non immediatamente disponibili. Per quanto riguarda le risorse a valere sul FSC con riferimento al 2017 è stimato un avanzamento di spesa di 220 milioni di euro.

Gli obiettivi primari degli assi di intervento individuati nel Patto Calabria mirano a recuperare il divario sociale, economico e dei servizi, dando un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze calabresi nei settori dell'agroalimentare, al potenziamento dell'offerta turistica e culturale del territorio, alla promozione dello sviluppo della PMI, alla diffusione della cultura dell'accoglienza e all'adeguamento della dotazione di infrastrutture, anche ai fini della messa in sicurezza del territorio. Nello specifico il Patto prevede interventi in 18 settori articolati in 7 aree strategiche per l'economia e la società calabrese:

- Ambiente e messa in sicurezza del territorio (Programma Calabria Sicura)
- Infrastrutture nodali
- Sviluppo economico e produttivo
- Turismo, cultura e sport
- Scuola, università e lavoro

- Edilizia e innovazione sanitaria
- Sicurezza e legalità

Il Patto rappresenta per la Calabria un volano di sostegno al rafforzamento dell'azione regionale di accompagnamento dello sviluppo territoriale affiancandosi in maniera complementare alla politica di coesione comunitaria attuata tramite il Programma Operativo Regionale FESR-FSE e tramite il PAC.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.972
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.734
	di cui:	maschi	n.	3.384
		femmine	n.	3.350
	nuclei familiari		n.	2.506
	comunità/convivenze		n.	6
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	6.773
Nati nell'anno	n.	51		
Deceduti nell'anno	n.	60		
		saldo naturale	n.	-9
Immigrati nell'anno	n.	112		
Emigrati nell'anno	n.	142		
		saldo migratorio	n.	-30
Popolazione al 31-12-2015			n.	6.734
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	464
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	590
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.411
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.238
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.031

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,13 %
	2012	1,13 %
	2013	1,13 %
	2014	1,13 %
	2015	1,13 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,86 %
	2012	0,86 %
	2013	0,86 %
	2014	0,86 %
	2015	0,86 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2015
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il contesto socio-economico del comune di Serra San Bruno è caratterizzato da un notevole livello di disagio sociale ed economico che interessa un numero sempre maggiore di famiglie che si rivolgono al comune per richiedere l'accesso a prestazioni sociali di vario genere. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di famiglie definite "multiproblematiche", in cui i fattori che concorrono alla condizione di disagio sono diversi. La valutazione della condizione di "disagio" è effettuata attraverso l'utilizzo di criteri oggettivi (il nuovo modello ISEE definisce un quadro più realistico della condizione economica delle famiglie seppur in presenza di "lavoro nero" che rimane un elemento di criticità) e di accertamento da parte degli Assistenti Sociali volto a sondare aspetti relativi alla qualità della vita, alle condizioni di svantaggio sociale, culturale, abitativo e tutto quanto possa determinare condizioni di difficoltà per le famiglie in relazione al contesto di riferimento.

Gli interventi attuati dal Settore sociale comunale sono quelli relativi all'attuazione della Legge Quadro sui servizi sociali n. 328/2000 recepita dalla Legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi sociali nella Regione Calabria", con fondi assegnati dalla stessa Regione, come Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 2.

In molti casi l'intervento del Servizio Sociale dell'ente è determinato da un mandato specifico della Pubblica Autorità (soprattutto per quanto riguarda l'area dei minori - Tribunale dei Minori e Tribunale Civile).

Di seguito si riportano i dati relativi alle richieste di intervento sociale, differenziate per tipologia di utenza, pervenute negli ultimi quattro anni.

ADULTI E FAMIGLIE

Famiglie richiedenti prestazioni sociali di sostegno al reddito.

- buoni per acquisto beni di prima necessità
- anno 2013 - n. 11 - spesa € 3.137,00
- anno 2014 - n. 15 - spesa € 3.400,00
- anno 2015 - n. 10 - spesa € 1.787,01
- anno 2016 - Si è sopperito con l'aiuto delle Associazioni AVA, Scout e Croce Rossa che hanno il "Banco alimentare"

Le domande inevase si aggirano mediamente su n. 60 annue.

Richieste riduzioni sul pagamento servizio scuolabus

- anno 2013
- anno 2014
- anno 2015

Richieste di alloggio per emergenza abitativa

- anno 2015 - n. 6 richieste pervenute
- anno 2016 - n. 16 richieste pervenute

Richiesta aiuto economico generico

- anno 2015 - n. 8 richieste da parte di nuclei familiari completamente privi di reddito
- anno 2016 - n. 36 richieste da parte di nuclei familiari completamente privi di reddito o a reddito basso.

Interventi di mediazione familiare

anni 2014/2015 - n. 4 nuclei familiari. Interventi attuati su richiesta dell'autorità giudiziaria
anno 2016 - n. 2 nuclei familiari. Interventi attuati su richiesta dell'autorità giudiziaria

Famiglie multiproblematiche

Disagio economico associato a presenza di familiari detenuti, con problemi mentali (Interventi diversi servizi del territorio CSM, NPI). Tali interventi, in alcuni casi, hanno richiesto l'inserimento di utenti presso comunità di accoglienza e terapeutiche per le quali l'Ufficio dei Servizi Sociali istruisce le pratiche imputando i costi alla Regione Calabria secondo il sistema vigente di erogazione dei servizi socio-sanitari.
anni 2014/2015 - n. 2 nuclei familiari di cui n. 2 Trattamenti sanitari Obbligatoriosi - T.S.O.
anno 2016 - n. 2 nuclei familiari di cui n. 1 ricoveri in strutture di recupero per alcolisti.

MINORI

Affidamento di minori al Servizio sociale del comune di Serra San Bruno da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni di Catanzaro - Giudice Tutelare)

n. 1 minore i cui genitori hanno avuto una limitazione della responsabilità genitoriale. Tali minori sono "affidati" al S.S.T. il quale ha funzioni di vigilanza, monitoraggio e riscontro periodico degli interventi all'autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

Minori nel circuito penale

anni 2013/2014/2015/2016

- n. 2 minori destinatari di procedimenti penali per reati di vario genere su cui il servizio Sociale, in collaborazione con l'USSM (Ufficio Servizi Sociali Minori) presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, ha attivato un percorso rieducativo.

Dispersione scolastica

Sono stati accertati n. 15 casi di dispersione scolastica

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI

Tutti gli interventi rivolti alle non autosufficienze (anziani e disabili) sono trattati dal distretto Socio sanitario n. 2, nel quale Serra San Bruno è Comune Capofila, il quale gestisce, in favore dei 19 comuni ricadenti nel territorio, servizi di: assistenza domiciliare, trasporto sociale, assegni di cura ai disabili gravi, utilizzando i fondi regionali destinati allo scopo e attingendo ad altre fonti di finanziamento (Fondi del Ministero delle Politiche sociali e Fondi Ministero Interno).

L'erogazione di tali prestazioni non è continuativa e, pertanto, il comune è comunque destinatario di richieste di sostegno soprattutto nell'ambito della disabilità. In particolare emerge la necessità del trasporto sociale verso luoghi di cura che conta all'incirca una decina di richieste. Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti, è possibile registrare un aumento delle richieste di intervento domiciliare ed una assenza, nell'ultimo anno, di richieste di istituzionalizzazione. Ciò porta a considerare come "resistente", ancora, la rete di contenimento familiare.

PRESENZA STRANIERI

Presenza stranieri comunitari n. 79, regolarmente residenti

Presenza stranieri extra-comunitari n. 129, regolarmente residenti

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Serra San Bruno si trova nell'area geografica economicamente più svantaggiata dell'intera Nazione ed in una delle più povere d'Europa. Si consideri che costantemente i rapporti SVIMEZ evidenziano che il territorio della Regione Calabria è caratterizzato da un bassissimo grado dello sviluppo economico con indici di disoccupazione tra i più alti d'Europa.

Il tessuto economico del Comune si basa essenzialmente sul settore terziario come il commercio, i pubblici esercizi, i servizi generali della pubblica amministrazione.

Prendendo in esame i dati economici riferiti alla popolazione comunale con riferimento ai redditi dichiarati, per come ricavabili dalle tabelle fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul sito web istituzionale e riportati nelle tabelle sottostanti si rileva che i contribuenti ai fini IRPEF iscritti nella popolazione residente sono (per l'anno 2014) 3889: di essi l'1,4% dichiara reddito 0 (zero), il 56,20% dichiara redditi da 0 a 10.000 euro; il 31,40% dichiara redditi tra 10 e 26 mila, il 10% dichiara redditi tra 26 e 75 mila e lo 0,8% dichiara redditi superiori a 75.000 euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Persone Fisiche – Anno d'Imposta 2014 Ammontare espresso in euro

Comune di: **SERRA SAN BRUNO (VV)**

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito imponibile IRPEF	
	Frequenza	Ammontare
Reddito 0 (zero)	58	=====
Fino a 10.000 euro	2187	10.891.451
da 10.000 a 15.000 euro	553	6.753.384
Da 15.000 a 26.000 euro	670	13.242.853
Da 26.000 a 55.000 euro	373	12.181.003
Da 55.000 a 75.000 euro	16	1.037.870
Da 75.000 a 120.000 euro	32	2.923.697
Oltre 120.000 euro	=====	=====
TOTALE	3889	47.030.258

L'attuale economia insediata comunicata dall'Ufficio Commercio di questo Comune è la seguente:

- Agriturismi: 4
- Hotel: 3
- Area Camper: 1
- Bed and Breakfast: 2
- Rivendita giornali: 3
- Distributori di carburanti: 3
- Box Mercato coperto: 1
- Circoli privati: 6
- Sala giochi: 1
- Ambulanti mercato: 160
- Ambulanti tipo B: 35
- Produttori agricoli: 48
- Barbieri-Parrucchieri-Estetisti: 11
- Macelleria: 9
- Pescheria: 1
- Fiorai: 6
- Panifici: 6
- Supermercati: 9
- Negozi di generi alimentari: 30
- Gioiellerie: 4
- Lavanderie: 2 + 1 (centro raccolta)
- Fotografi: 2
- Profumerie e Cosmetici: 2
- Ferramenta: 3
- Palestre: 4
- Telefonia: 3
- Ottico: 2
- Negozi materiale elettrico: 1
- Frutta e verdura: 5
- Mercerie: 4
- Farmacie/Parafarmacie: 5
- Erboristerie: 1
- Autoscuola: 3
- Tipografia: 2
- Agenzia immobiliare: 1
- Mobilifici: 3
- Ristoranti-Pizzerie: 19 + 1 (stagionale)
- Pizzerie da asporto: 3

- Centri cottura: 1
- Bar-Pasticcerie-Gelaterie: 27
- Caffetterie: 2
- Cartolerie:4
- Negozi giocattoli: 2
- Carrozzerie: 4
- Gommisti: 4
- Vendita prodotti per l'agricoltura-Mangimi: 3
- Falegnamerie: 4
- Sartorie: 2
- Calcestruzzi: 2
- Officine meccaniche: 4
- Laboratori lavorazione marmi: 4
- Fabbrica conserve alimentari: 2
- Negozi di abbigliamento: 8
- Negozi di articoli sportivi: 2
- Negozi di abbigliamento per bimbi: 2
- Negozi di scarpe: 4
- Boutique Abiti da Sposa-Cerimonia: 1
- Autolavaggi: 3
- Tabacchi: 8
- Negozi materiale da costruzione: 2
- Negozi sanitari-ceramiche: 2
- Negozi vendita detersivi: 2
- Articoli da regalo-Bomboniere: 1
- Casalinghi: 4
- Vendita ed assistenza Computers: 3
- Lavorazione alluminio: 2
- Imprese edili:
- Vendita e assistenza macchine per caffè - Torrefazione: 1
- Vendita materiale termoidraulico: 2
- Fabbri: 4
- Brico: 1
- Surgelati: 1
- Autonoleggio: 11
- Laboratorio di ricamo: 1
- Ingrossi: 4 + 1 (all'aperto)
- Ingrossi senza deposito: 2
- Laboratori di pasticceria: 2

- Commercio elettronico: 15
- Commercio elettronico all'ingrosso: 3
- Agenzia di affari: 14
- Pastificio: 1
- Attività ludiche innovative: 2
- Centri di formazione: 2
- C.E.D.: 1
- Call center: 1

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		39,58
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		6
STRADE		
* Statali	Km.	7,00
* Provinciali	Km.	20,00
* Comunali	Km.	87,60
* Vicinali	Km.	35,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si ☒ No ☐	DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 18 DEL 12.09.1996
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	DECRETO PRESIDENTE DELLA REG. CALABRIA N. 702 DEL 28.10.1997
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☒ No ☐	
* Artiginali	Si ☒ No ☐	
* Commerciali	Si ☐ No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si ☒ No ☐	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	45.810,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00
	mq.	45.810,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	8	4	C.1	24	2
A.2	0	0	C.2	0	2
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	10	7	D.1	14	5
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	4	0	D.3	3	2
B.4	0	1	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	22	13	TOTALE	41	16

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	29
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	7	4	A	0	0
B	6	3	B	1	1
C	5	0	C	3	1
D	8	4	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	1
C	10	2	C	1	1
D	1	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	1	0	A	8	4
B	5	4	B	14	9
C	5	3	C	24	7
D	3	2	D	17	9
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	63	29

I diversi pensionamenti avvenuti nel corso degli ultimi anni, e non reintegrati, hanno determinato una struttura organizzativa rigida e sottodimensionata rispetto alle necessità dell'Ente.

Per l'anno 2017, conformemente ai documenti programmatici, al fine di efficientare maggiormente i servizi, si prevede di procedere ad un aumento dell'orario contrattuale del personale part-time (n. 8 unità), dalle 18 ore settimanali attuali a 26 ore settimanali.

E' inoltre prevista la reintegrazione del personale collocato a riposo dell'Area vigilanza mediante l'avvio di procedure di selezione.

2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Vibo Sviluppo	vibosviluppo@pec.it	1,850	Attività di consulenza imprenditoriale, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
Proserpina Spa		1,820	Società dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Vibo Valentia n. 13/2010. Nominato curatore fallimentare. Procedura fallimentare ancora in corso.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è del tutto marginale data la minima rilevanza della quota posseduta. Oltretutto, la società Proserpina è stata dichiarata fallita e sono ancora in corso le procedure concorsuali.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Patto territoriale delle Serre. Incentivi nel settore produttivo.
Obiettivo: Avvio di realtà imprenditoriali del territorio nei settori turistico – ricettivo e dei servizi, nonché importanti interventi sulla dotazione infrastrutturale degli Enti che lo hanno promosso
Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Soriano Calabro, Spadola, Fabrizia, Mongiana e 51 imprese private.
Impegni di mezzi finanziari: Contributi da parte dello Stato.
Durata del Patto territoriale: Fino a conclusione delle procedure avviate.

Il Patto territoriale è:

Il Patto Territoriale Area Boschiva delle Serre Calabre, in quanto strumento di programmazione negoziata avviato nel 1999 dai Comuni di Serra San Bruno, individuato quale Soggetto Responsabile, Spadola, Soriano Calabro, Mongiana e Fabrizia, ha prodotto la nascita o l'ampliamento di realtà imprenditoriali del territorio nei settori turistico – ricettivo e dei servizi, nonché importanti interventi sulla dotazione infrastrutturale degli Enti che lo hanno promosso. Tutto ciò, pertanto, ha prodotto positivi risvolti sul tessuto economico e sociale del territorio delle Serre. Nello specifico il Comune di Serra San Bruno ha visto implementare il proprio contesto imprenditoriale, contando ben 20 iniziative avviate ed in gran parte concluse positivamente. Ha potuto poi beneficiare del finanziamento di 8 opere infrastrutturali, varie per tipologia e finalità, ma comunque tutte tali da apportare proficui risvolti sullo sviluppo locale. Ad oggi si attende l'erogazione del saldo del contributo concesso con riferimento all'opera infrastrutturale denominata Paese Albergo, saldo pari ad € 138.934,39. Sebbene pressoché giunto alla sua conclusione, il PT potrà beneficiare, a livello infrastrutturale, delle risorse derivanti dall'emissione del decreto di autorizzazione per le rimodulazioni di propria spettanza. Infatti, ai sensi della deliberazione CIPE nn. 77 e 78 del 1999 e n. 69 del 2000, è stata autorizzata, per tutti i Patti Territoriali, nei limiti degli importi destinati, l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da eventuali rinunce, revoche o economie conseguite in sede di attuazione. Sulla base di ciò, nonché delle istruzioni impartite dal Ministero delle Attività Produttive in tema di rimodulazione delle risorse, al PT sono state autorizzate proposte di rimodulazione per un importo complessivo di € 3.619.079,93. Il MISE, con decreto direttoriale del 23/12/2013 ha approvato un ordine cronologico delle richieste di rimodulazione dei vari Patti italiani, al cui interno le domande di rimodulazione presentate dal PT "Area Boschiva delle Serre Calabre" hanno assunto posizione 45 e 126. Peraltro, la rinvenienza dell'importo su riportato ha trovato conferma nella dichiarazione di piena disponibilità dei fondi vincolati a nome di questo PT rilasciata, in data 11/02/2013, dalla Cassa Depositi e Prestiti, ente tesoriere convenzionato. L'emissione del decreto di autorizzazione per le rimodulazioni di propria spettanza, più volte sollecitata, sarà oggetto di più pressanti azioni di verifica presso i competenti Uffici Ministeriali circa lo stato di scorrimento dell'ordine cronologico approvato, nonché di invito alla formulazione dello stesso decreto.

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE DI RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno(2017)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno(2018)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno(2018)	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.080.000,00	€ 248.355,01	€ -	€ 1.328.355,01
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7 , d.lgs n.163/2006	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio				€ -
Altro				
Totali	1.080.000,00	248.355,01	0,00	€ 1.328.355,01

	importo
accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	€ 54.000,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progressivo	Codice interno Amministr.	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	Totale		S/N	Importo
1	2	3			3	4	4		5							7
1		018	102	037		04	A05 08	D.L. n. 104 del 12.09.2013. Intervento straordinario di ristrutturazione, adeguamento strutturale e sismico, nonché messa in sicurezza ed efficientamento energetico del plesso scolastico A.Tedeschi.	3	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00	N		
2		018	102	037		04	A05 09	O.C.D.P.C. nterventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico relativi all'edificio denominato ex Pretura da destinare a sede COM e COC	1	400.000,00	248.355,01	0,00	648.355,01	N		
Al Riporto										1.080.000,00	248.355,01	0,00	1.328.355,01			

4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Progetto di sviluppo e riqualificazione urbana denominata "Paese Albergo"	2003	2.326.638,33	2.166.506,81	160.131,52	Patto Territoriale
2	Lavori di realizzazione parcheggi e adeguamento della rete viaria e dei sottoservizi nelle aree di pertinenza della Certosa	2007	2.000.000,00	192.674,79	1.807.325,21	POR Calabria 2000/2006
3	Manutenzione straordinaria Caserma VV.FF.	2009	86.650,00	84.580,47	2.069,53	Contributo regionale per euro 50.000,00 e Mutuo a carico del bilancio comunale per euro 36.650,00
4	Ripristino area di sosta nei pressi del vivaio "Rosarella " con tecniche di ingegneria naturalistica	2010	126.648,30	105.041,30	21.607,00	PIAR
5	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo	2010	177.527,50	175.252,50	2.275,00	PIAR
6	Interventi sull'edificio Scuola Media	2013	216.830,00	211.584,00	5.246,00	Contributo statale
7	Lavori di recupero e rifunionalizzazione dell'ex casa mandamentale al fine di realizzare il Museo/Pinacoteca comunale	2013	560.000,00	530.000,00	30.000,00	PISL POR FESR 2007/2013
8	Ristrutturazione, adeguamento e completamento di un complesso edilizio da destinare a Centro accoglienza dei pellegrini	2013	1.800.000,00	1.375.868,37	424.131,63	PISL POR FESR 2007/2013
9	Ripristino area di sosta nei pressi del vivaio "Rosarella " con tecniche di ingegneria naturalistica. 2^ biennio	2014	108.141,60	68.988,10	39.153,50	PIAR 2^ biennio - 2010/2011
10	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo - 2^ biennio	2014	181.486,24	175.273,46	6.212,78	PIAR 2^ biennio - 2010/2011
11	Recupero e riattamento "Palazzo Pisani"	2009	400.000,00	172.044,86	227.955,14	Contributo regionale
12	Potenziamento sistema idrico	2015	250.000,00	13.907,00	236.093,00	Mutuo assistito da contributo regionale per la sola quota capitale

4.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.783.791,50	2.794.554,18	3.171.282,87	2.928.628,95	2.829.198,68	2.829.198,68	- 7,651
Contributi e trasferimenti correnti	951.370,32	1.606.973,91	2.916.855,53	2.768.257,66	954.997,73	520.298,19	- 5,094
Extratributarie	960.779,30	1.373.286,14	1.805.287,30	2.087.706,90	1.949.737,04	2.010.561,80	15,644
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.695.941,12	5.774.814,23	7.893.425,70	7.784.593,51	5.733.933,45	5.360.058,67	- 1,378
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	216.160,96	423.865,29	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.695.941,12	5.990.975,19	8.317.290,99	7.784.593,51	5.733.933,45	5.360.058,67	- 6,404
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	342.411,07	2.530.687,77	3.747.461,11	2.195.276,89	291.802,98	43.447,97	- 41,419
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.557.055,29	394.396,22	593.110,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	1.179.352,61	42.702,01	0,00	0,00	- 96,379
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.899.466,36	2.925.083,99	5.519.924,71	2.237.978,90	291.802,98	43.447,97	- 59,456
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.595.407,48	8.916.059,18	19.337.215,70	15.522.572,41	11.525.736,43	10.903.506,64	- 19,726

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.400.774,11	2.390.201,23	2.907.883,83	6.475.294,64	122,680
Contributi e trasferimenti correnti	900.660,68	1.473.477,17	3.054.988,77	3.510.513,66	14,910
Extratributarie	741.110,36	890.009,61	2.236.978,59	5.129.231,77	129,292
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.042.545,15	4.753.688,01	8.199.851,19	15.115.040,07	84,333
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.042.545,15	4.753.688,01	8.199.851,19	15.115.040,07	84,333
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	399.804,74	1.995.033,54	3.968.892,36	4.786.412,73	20,598
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.557.055,29	230.489,22	607.017,99	575.668,03	- 5,164
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.956.860,03	2.225.522,76	9.151.820,70	5.362.080,76	- 41,409
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.999.405,18	6.979.210,77	22.851.671,89	25.977.120,83	13,677

4.4 ANALISI DELLE RISORSE

4.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.783.791,50	2.794.554,18	3.171.282,87	2.928.628,95	2.829.198,68	2.829.198,68	- 7,651

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.400.774,11	2.390.201,23	2.907.883,83	6.475.294,64	122,680

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	4,0000	4,0000	5.345,00	5.345,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	517.630,61	517.630,61
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	48.707,40	48.707,40
TOTALE			571.683,01	571.683,01

Le entrate tributarie sono quelle che maggiormente risentono delle continue modifiche apportate dal legislatore: basti pensare che lo stesso immobile può trovarsi nella condizione di aver pagato l'IMU nel 2012 (annualità senza agevolazioni per l'abitazione principale), nessuna IMU nel 2013 (anno di introduzione dell'esenzione per la cd. "prima casa") e la TASI dal 2014.

Con la Legge di Stabilità 2016, al comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, veniva sospesa l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle tariffe e delle aliquote fiscali rispetto al 2015. Tale blocco tuttavia non si applicava alla tassa sui rifiuti (TARI).

Il comma 42 della Legge di bilancio 2017 è la novità più importante nell'ambito dei tributi locali: esso prevede che il blocco alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali introdotto dal comma 26 della legge di stabilità 2016 venga disposto anche per il 2017.

La Legge di bilancio 2017 consente comunque anche per il 2017 l'aumento delle tariffe TARI, in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, deve essere assicurata l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il blocco delle tariffe e delle aliquote è inteso come qualsiasi divieto di forma di variazione in aumento delle stesse: sia come aumento di aliquote e tariffe di tributi già applicati, sia come istituzione di nuovi tributi, sia come impossibilità di ridurre delle agevolazioni che erano state garantite per il 2015.

In particolare, sono soggetti al blocco delle tariffe di cui al comma 42 della Legge di bilancio 2017:

- imposta municipale propria (IMU)
- tributo sui servizi indivisibili (TASI)
- addizionale comunale all'IRPEF
- imposta di soggiorno
- contributo di sbarco
- imposta di pubblicità
- diritti sulle pubbliche affissioni
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- tassa per l'occupazione del suolo pubblico

Viceversa, non sono soggetti al blocco delle tariffe:

- la tassa sui rifiuti (TARI)
- il canone per l'occupazione del suolo pubblico

Maggiorazione TASI

Il comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 aveva consentito ai comuni di superare nella misura massima dello 0,8 per mille l'aliquota massima TASI (2,5 per mille), a condizione che tale superamento fosse finalizzato al finanziamento di detrazioni/agevolazioni TASI sulle abitazioni principali cosiddette di lusso.

Il comma 42 della Legge di bilancio 2017 dispone che, con una espressa deliberazione consiliare, la maggiorazione TASI deliberata per il 2016 possa essere confermata, nella stessa misura, anche per il 2017.

IMU e TASI per i fabbricati concessi in comodato ai parenti

Il trattamento IMU e TASI per i fabbricati concessi in uso gratuito ai parenti è stato profondamente rivisto dall'art. 1, comma 10, della legge n. 285/2015.

Tale disciplina, da applicarsi nel calcolo IMU e TASI, nel 2016 non ha subito modifiche dalla Legge di bilancio 2017 e quindi viene confermata anche per il 2017.

In particolare, per le abitazioni concesse in uso gratuito, ancorchè non considerabili come abitazione principale, viene prevista una agevolazione di legge (pari al dimezzamento della base imponibile), cui applicare l'aliquota ordinaria, a meno che il Comune non adotti un'apposita aliquota, non inferiore al

4,6 per mille per l'IMU e potenzialmente pari a zero per la TASI. Le condizioni per il dimezzamento della base imponibile dal 2016 sono le seguenti:

- l'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in A/1, A/8 e A/9;
- l'abitazione deve essere concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzino come abitazione principale;
- il contratto di comodato deve essere registrato;
- il comodante può avere al massimo un altro immobile in Italia (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso comune del comodatario, utilizzato dal comodante stesso come abitazione principale, non accatastata in a/1, A/8 e A/9;
- il soggetto passivo deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto delle condizioni richieste.

Attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate

È necessario altresì ricordare che l'art. 4, comma 8-bis, del DL n. 193/2016 ha prorogato fino al 2019 compreso l'attribuzione ai Comuni del 100% delle maggiori entrate recuperate a seguito di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle entrate nell'ambito della collaborazione con l'Agenzia stessa nell'attività di accertamento tributario e contributivo.

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno è dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Per l'anno 2017 verrà confermata la fascia di esenzione per i redditi complessivi fino a 15.000,00 euro e l'aliquota standard dello 0,8 per mille per i redditi superiori.

ICP

L'imposta comunale sulla pubblicità è un'imposta che colpisce la capacità contributiva espressa dalla spesa sostenuta per l'esposizione pubblicitaria. Il presupposto per l'applicazione dell'imposta è la diffusione di messaggi pubblicitari attraverso mezzi di comunicazione visivi ed acustici, effettuata in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepita.

Per l'anno 2017 verranno confermate le tariffe degli anni precedenti.

TOSAP

La TOSAP è la Tassa che si applica per le occupazioni permanenti e temporanee realizzate negli spazi e aree pubbliche e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile del Comune. Sono soggetti alla Tassa anche le occupazioni dei spazi soprastanti e sottostanti il suolo effettuali con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti.

Per l'anno 2017 verranno confermate le tariffe degli anni precedenti.

4.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	951.370,32	1.606.973,91	2.916.855,53	2.768.257,66	954.997,73	520.298,19	- 5,094

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	900.660,68	1.473.477,17	3.054.988,77	3.510.513,66	14,910

Il **Fondo di solidarietà** è il vero e sostanziale trasferimento dello Stato anche se è collocato tra le entrate tributarie così come stabilito dalle prescrizioni ministeriali.

Contributi per gli interventi dei Comuni (ex Contributo sviluppo investimenti) è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso.

Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente, limitatamente all'importo sorretto da contributo.

Anno di spettanza	Spettanze
Anno 2016	717,00
Anno 2017	0,00
Anno 2018	0,00
Anno 2019	0,00

Sono, poi, previsti i contributi statati secondo le spettanze pubblicate nella sezione Finanza Locale del Ministero dell' Interno.

A questi si aggiungono i trasferimenti statali relativi a progetti di interesse sociale (PAC, SIA, INPS) e il contributo per il personale contrattualizzato.

I contributi e i trasferimenti regionali sono relativi, per la maggior parte, ai Servizi sociali sia come Ente capofila del distretto Socio Sanitario sia come Comune di Serra San Bruno.

I principali sono:

- il Fondo per la non autosufficienza
- Fondi per la prima infanzia
- Contributo per il personale contrattualizzato (quota regionale).

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio tiene conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni trasmesse, a vario titolo, dagli uffici regionali competenti e da quelli comunali.

4.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	960.779,30	1.373.286,14	1.805.287,30	2.087.706,90	1.949.737,04	2.010.561,80	15,644

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	741.110,36	890.009,61	2.236.978,59	5.129.231,77	129,292

La filosofia seguita è quella di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi.

I **proventi extra-tributari** iscritti si riferiscono principalmente, al servizio idrico integrato. Detti proventi risultano dalle liste di carico e dai ruoli accertati, oltre che dai consumi annualmente fatturati dalla Sorical. Per tale servizio è prevista una copertura secondo le percentuali minime di Legge.

Il resto dei proventi concerne i servizi istituzionali resi ai cittadini per i quali le relative tariffe applicate fanno riferimento a quelle relative all'anno 2016.

I proventi da sanzioni amministrative tengono conto del trend storico.

I **proventi dei beni dell'ente** sono relativi ai canoni per fitto di locali di proprietà comunale e per la gestione della rete gas metano. A questi si aggiungono i proventi derivanti dai tagli ordinari di boschi e il Canone patrimoniale non ricognitorio.

4.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	342.411,07	2.530.687,77	3.747.461,11	2.195.276,89	291.802,98	43.447,97	- 41,419
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.557.055,29	394.396,22	593.110,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.899.466,36	2.925.083,99	4.340.572,10	2.195.276,89	291.802,98	43.447,97	- 49,424

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	399.804,74	1.995.033,54	3.968.892,36	4.786.412,73	20,598
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.557.055,29	230.489,22	607.017,99	575.668,03	- 5,164
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.956.860,03	2.225.522,76	4.575.910,35	5.362.080,76	17,180

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

I trasferimenti in conto capitale derivano da fonti di finanziamento regionali e ministeriali per interventi specifici in opere pubbliche oltre che per interventi nell'ambito dei servizi sociali.

4.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

L'estrema rigidità del Bilancio, al momento, non consente di poter pianificare operazioni di indebitamento.

4.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		301.140,82	280.204,92	258.340,36
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		301.140,82	280.204,92	258.340,36

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	5.774.814,23	7.893.425,70	7.784.593,51

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,214	3,549	3,318

4.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,000

4.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Mensa scolastica	26.284,00	20.200,00	76,852
Servizio Scuolabus	11.981,92	4.000,00	33,383
Gestione impianti sportivi	6.500,00	2.000,00	30,769
Trasporti funebri	6.033,50	3.300,00	54,694
Utilizzo sala chimirri	14.000,00	0,00	0,000
Gestione parcheggio Santa Maria	4.890,60	20.000,00	408,947
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	69.690,02	49.500,00	71,028

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

COME DA INVENTARIO

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
Fitto Caserma VIGILI DEL FUOCO - P. zza Nenni - Fg. 4, Part. 1038, Mq 675 Cat. B/4	50.383,58	50.383,58	50.383,58
Fitto Edificio EX IPSIA - Via A. Scivo - Fg. 4, Part. 1201, Mq 1885	53.797,02	53.797,02	53.797,02
Fitto COMMISSARIATO P.S. - Via San Brunone da Colonia - FG. 7, Part. 884 Sub 2, Cat. B/4, Cl. U	39.112,03	39.112,03	39.112,03
Fitto ALLOGGI COMMISSARIATO P.S. - Via San Brunone da Colonia - FG. 7, Part. 961, Cat. B/4, Cl. U	34.131,03	34.131,03	34.131,03
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	177.423,66	177.423,66	177.423,66

4.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.124.440,55		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	143.067,98	143.067,98	143.067,98
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.784.593,51 0,00	5.733.933,45 0,00	5.360.058,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.990.068,47 0,00 526.526,11	5.025.487,36 0,00 575.106,67	4.628.797,88 0,00 671.660,57
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	543.474,74 0,00	565.378,11 0,00	588.192,81 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		107.982,32	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	107.982,32	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	42.702,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.195.276,89	291.802,98	43.447,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	107.982,32	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.345.961,22 0,00	291.802,98 0,00	43.447,97 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Con le modifiche alla disciplina dell'equilibrio di bilancio contenute nella legge 243 del 2012 (modificata dalla legge 163/2016) di attuazione del principio del pareggio di bilancio sono state accolte diverse richieste pervenute dal sistema delle autonomie locali come l'eliminazione del rispetto simultaneo di ben quattro equilibri di bilancio, sia a preventivo che a consuntivo, in termini di competenza e di cassa, oltre alla graduale inclusione del fondo pluriennale vincolato già dal 2017 nel saldo finale e, poi, definitivamente dall'anno 2020. Con le nuove norme cessano di avere efficacia, dal 2017, le disposizioni contenute nei commi da 709 a 734 della Legge 208/2015. Sono, invece, confermati gli obblighi relativi al pareggio di bilancio del 2016 riguardanti il monitoraggio e la certificazione dei saldi finanziari, così come l'attuale sistema sanzionatorio. Per quest'ultimo è prevista solo l'abolizione della sanzione che riguarda la sospensione dell'erogazione delle risorse da parte del Ministero dell'Interno in caso di mancata presentazione della certificazione, decorsi 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione, grazie all'abrogazione del comma 721, articolo 1, della Legge 208/2015.

Altra importante novità, attesa peraltro da tutti gli enti locali, è l'inclusione, senza tetti o limitazioni, del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel calcolo dei saldi finanziari per il triennio 2017-2019, sempre al netto della quota rinveniente da indebitamento. In questo senso è anche la previsione di legge che non considera rilevante la quota di FPV di entrata, ai fini del calcolo dei saldi, che finanzia impegni di spesa cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio precedente.

Una importante deroga, poi, è prevista, in materia di opere pubbliche, al paragrafo 5.4 del principio contabile applicato alla competenza finanziaria potenziata (All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011). Si dispone che le risorse accantonate, nel 2015, nel fondo pluriennale vincolato di spesa se non utilizzate possono essere conservate anziché confluire nel risultato di amministrazione, purché sia stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, completo del cronoprogramma della spesa. Tale deroga è applicabile a condizione di approvare il bilancio di previsione 2017-2019 entro il 31 gennaio anziché entro il 28 febbraio. Si prevede, inoltre, che qualora tali risorse non siano utilizzate entro la fine del prossimo esercizio finanziario confluiranno nel risultato di amministrazione.

Anche per il prossimo anno sono escluse dal calcolo le previsioni di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi e oneri che confluisce, a fine esercizio, nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Ulteriormente confermato anche l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica al bilancio di previsione e la clausola di salvaguardia che consente al M.E.F., in caso di modifiche normative, di aggiornare, con proprio decreto, il prospetto che dovrà essere, poi, cambiato anche dagli enti locali, mediante le opportune e necessarie variazioni al bilancio, di competenza dell'organo consiliare.

E' previsto, inoltre, che dal 2017 le modalità e i tempi di monitoraggio del saldo saranno definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Unificata.

Rispetto al 2016 rimangono inalterate le modalità di certificazione così come le sanzioni legate al suo mancato invio il cui termine rimane il 31 marzo di ogni anno. Cambia, invece, la sanzione collegata al mancato invio del certificato entro il termine di approvazione del rendiconto (30 aprile), caso nel quale si applica il solo divieto di assumere personale a tempo indeterminato.

In caso di ritardo ulteriore e qualora intervenga l'Organo di Revisione Contabile, in qualità di commissario ad acta, sono previste sanzioni maggiori da applicare secondo una gradualità.

In particolare le sanzioni riguardano:

- Il divieto di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- Restituzione, nell'anno successivo a quello di inadempienza, del 30% delle indennità da parte del Sindaco e della Giunta in carica al momento della violazione;
- Sospensione sino alla data di trasmissione della certificazione, delle erogazioni di risorse e trasferimenti dal Ministero dell'Interno. Sanzione che sarà applicabile a partire dall'esercizio 2018.

La legge di bilancio precisa che i dati contabili utilizzati per dimostrare il rispetto del saldo finanziario devono corrispondere alle risultanze del rendiconto di gestione.

Vengono, poi, confermate le disposizioni che riguardano l'aggiornamento della certificazione in caso di peggioramento del saldo finanziario, Vengono, in parte, ridisegnate, rispetto al 2016, le norme sul sistema sanzionatorio legate al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Le sanzioni da applicare, nell'esercizio successivo a quello della violazione, sono:

1) Riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari allo scostamento registrato. La sanzione come previsto dall'articolo 9, comma 2, della Legge n. 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016, è applicata nel triennio successivo (la prima volta dal 2018 al 2020) a quello di inadempienza, in quote annuali costanti. Nel caso il fondo di solidarietà sia incapiente gli enti saranno tenuti a versare la differenza, sempre in quote annuali costanti, al bilancio dello Stato;

2) Divieto di impegnare spese correnti in misura superiore agli impegni assunti allo stesso titolo dell'anno precedente, ridotti del 1%;

3) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti;

4) Divieto di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

5) Il Sindaco e la Giunta, in carica nell'anno in cui è avvenuta la violazione, devono versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità spettanti nell'esercizio in cui non è stato rispettato il saldo finanziario finale.

Dal 2018 viene introdotta una vera novità che prevede l'applicazione graduale delle sanzioni e l'introduzione di un sistema premiante per gli enti virtuosi. È una modifica che deriva direttamente dalla Legge 243/2012. In particolare qualora il mancato raggiungimento del saldo finanziario è inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio, le sanzioni subiscono un'attenuazione, per cui:

1) il limite degli impegni di spesa di parte corrente non subisce la ulteriore riduzione del 1% rispetto a quelli assunti nell'anno precedente;

2) si applica la sola sanzione del divieto di assumere personale a tempo indeterminato;

3) la restituzione dell'indennità da parte di Sindaco e Giunta viene ridotta dal 30% al 10%

Viene introdotto per la prima volta un sistema premiante per gli enti virtuosi, ai sensi dell'articolo 9 comma 4 della Legge 243 del 2012 come modificata dalla Legge 164 del 2016, che prevede l'assegnazione con decreto del M.E.F., entro il 30 luglio di ogni anno, di una quota del fondo di solidarietà rinvenente dalle riduzioni applicate, e versate, dai Comuni inadempienti. Tali risorse hanno come vincolo di destinazione la realizzazione di investimenti.

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 31 del 08/08/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021 . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Serra San Bruno è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017 risulta fortemente costretta dal pesante indebitamento già contratto ed è condizionata dalle norme in materia di Pareggio di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con i vincoli di finanza pubblica.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali e di natura strategica.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Linee programmatiche:

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza attraverso la piena e totale applicazione delle normative vigenti.

Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi dell'ente.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti amministrativi ed i relativi adempimenti normativi connessi.

Supportare l'intera struttura organizzativa nelle procedure di gara e nella predisposizione e stipula dei contratti.

Prevenzione della corruzione: supportare l'intera struttura comunale per la prevenzione della corruzione attraverso la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione.

Introduzione di un nuovo iter amministrativo-informatico per l'adozione degli atti dirigenziali, al fine di semplificare l'iter e conseguire risparmi di spesa sostituendo la conservazione cartacea dell'atto con quella digitale.

ORDINE PUBBLICA E SICUREZZA

Questa Amministrazione intende dare organicità alle politiche di sicurezza attraverso il coordinamento tra settori dell'amministrazione, il coinvolgimento degli attori sociali ed economici del territorio, il coordinamento con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.

Rendere più vivibili e sicuri gli spazi pubblici con interventi di manutenzione e di recupero di aree degradate e rafforzare il governo del territorio attraverso la revisione di regolamenti e ordinanze.

Contrastare l'evasione/elusione fiscale, l'illegalità diffusa, le infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

Potenziare il controllo del territorio nell'ambito stradale, della sicurezza urbana con presidio alle zone critiche comprese le frazioni, del commercio, dell'edilizia e dell'ambiente.

Rinforzare la collaborazione con altre forze di polizia e con le associazioni di volontariato per il controllo del territorio.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La cultura esprime il progetto di una comunità, la rappresenta e ne costituisce l'identità; raffigura un aspetto decisivo della vita di relazione e contribuisce a consolidare e qualificare la rete dei rapporti sociali.

La cultura è la principale risorsa di un territorio e per tale ragione è necessario promuovere e valorizzare l'immagine di Serra San Bruno, titolare di un patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico-ambientale e umano capace di suscitare interesse a livello internazionale.

Serra San Bruno si presta, per le sue peculiarità, ad una grande ricchezza di iniziative e di idee e in tal senso l'impegno di questo Assessorato sarà quello di:

- ✓ collaborare con professionalità del territorio per il coordinamento degli eventi e delle iniziative culturali e della loro promozione;
- ✓ stilare una programmazione culturale con le associazioni della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici;
- ✓ incentivare nuovi itinerari culturali, convegni e mostre (nel corso delle manifestazioni estive sono state organizzate mostre di pittura e scultura presso Palazzo Chimirri e Museo della Certosa, mentre in alcune piazze e in alcune vie e viali della città sono state esposte pitture estemporanee

di artisti di strada);

- ✓ rilanciare e istituzionalizzare la festa del nostro patrono San Bruno: festa particolarmente sentita dalla comunità serrese essendo il Santo punto focale della nostra cultura;
- ✓ promuovere, attraverso iniziative e concorsi che prevedano la costante collaborazione delle scuole, l'arte della poesia e della narrativa locale. In particolare, sarà nostro intento dare lustro alle personalità serresi che hanno dato un importante contributo culturale, artistico, poetico non solo a livello locale ma anche al di fuori dei confini regionali. Proprio per questo l'Assessorato Cultura-Istruzione ha già programmato una serie di progetti e proposte future in memoria di artisti serresi quali: Mastro Bruno Pelaggi, Sharo Gambino, Giuseppe Maria Pisani, Bruno Chimirri ed altre personalità che hanno contribuito ad arricchire la storia serrese;
- ✓ adibire l'edificio ex carcere, ristrutturato, a pinacoteca dove far confluire opere dal valore affettivo inestimabile dei nostri illustri artisti serresi; verranno allestite mostre in opportuni spazi per far conoscere ed apprezzare in tutto il mondo l'immenso patrimonio di cui disponiamo utilizzando anche eventuali attrezzature multimediali;
- ✓ aumentare l'offerta culturale attraverso "incontri eventi" con gli autori per la presentazione di libri e per la promozione della letteratura. Eventi che dovranno coinvolgere tutte le fasce d'età.

A sostegno delle attività e della crescita culturale stessa del territorio, questa Amministrazione ha voluto da subito, con la riapertura, avviare un'azione di rilancio della Biblioteca Comunale con l'intento di portarla ad essere per i cittadini serresi un riferimento quotidiano quale "centro di aggregazione culturale".

I locali e l'arredamento saranno adeguati, gli spazi riorganizzati in modo da promuovere la Biblioteca come luogo di lettura, per i più piccoli (ad esempio, letture ad alta voce per i bambini delle scuole materne) e come luogo di studio per i ragazzi. Punto fondamentale per garantire la vitalità della Biblioteca sarà naturalmente l'incremento e l'aggiornamento del patrimonio librario della stessa. Un progetto di digitalizzazione della biblioteca scolastica, sostenuto anche da questa Amministrazione, curato e redatto dall'I.I.S. "L. Einaudi" garantirà se andrà a buon fine, la disponibilità di un efficiente servizio di prestito inter bibliotecario che renderà così disponibile agli utenti l'intero catalogo librario della Rete.

Grande centralità nel contesto culturale verrà data alla Scuola, quale punto di partenza per l'elaborazione di una nuova idea di interazione e coesione sociale che dovrà caratterizzare la nostra città e i protagonisti futuri della sua vita civile: i giovani.

L'innovazione e la sfida faranno collocare il mondo della scuola al centro di un contesto strutturato di relazioni che per molti aspetti già esistono, ma che necessitano di un'organizzazione e di un progetto ad ampio raggio.

Alla scuola è demandato il compito di formare le nuove generazioni, l'Amministrazione Comunale deve assicurare sostegno, risorse e strumenti che consentano alle istituzioni scolastiche di svolgere al meglio la loro funzione formativa.

Chi guida una comunità deve avere anche il compito di attuare politiche che salvaguardino l'identità, la continuità didattica e l'organizzazione del sistema scolastico, difendano l'autonomia della scuola primaria, garantiscano a tutti le stesse opportunità.

Pensiamo ad una scuola inclusiva, di tutti e per tutti, con mense scolastiche accessibili ad ogni fascia di popolazione, più tempo pieno e un'offerta formativa globale sempre più rivolta al nostro territorio e alle sue potenzialità.

Per quanto detto l'obiettivo principale dell'Amministrazione è, attraverso l'Assessorato Istruzione e Politiche Educative, avviare un'attività specifica e qualificata verso il mondo della Scuola.

Per questo riteniamo necessario effettuare alcuni interventi:

- ✓ monitoraggio costante delle esigenze di tutte le scuole del territorio;
- ✓ coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche;
- ✓ la manutenzione costante e la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- ✓ l'adeguamento, l'ammodernamento e l'allestimento di tutti gli spazi destinati alle diverse attività scolastiche (palestre, mense, aule didattiche, accoglienza, ecc.);
- ✓ l'incentivazione di attività extracurricolari;
- ✓ la promozione di attività sportive in ambito extra scolastico (programma scuola-piscina);
- ✓ il recupero e il sostegno scolastico con attività di doposcuola, anche in collaborazione con le
- ✓ associazioni di volontariato qualificate;
- ✓ più risorse contro il disagio e la dispersione scolastica;
- ✓ l'istituzione di borse di studio, contributi e premi per tesi di laurea che si riferiscano al territorio, alla cultura locale, all'ambiente e alla storia di Serra San Bruno;
- ✓ l'elaborazione, in coordinamento con i dirigenti scolastici, di corsi e seminari, mirati alle classi di riferimento, inerenti materie come diritto pubblico ed educazione civica, educazione stradale, educazione alimentare, educazione al riciclo, ecc.
- ✓ progettazione e programmazione dell'offerta culturale dell'Amministrazione redatta e di concerto con tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, così da poter programmare anche attività di importanza sociale, come il Giubileo degli Studenti, il Giorno della Memoria, la festa degli alberi;
- ✓ adesione e promozione, da parte dell'Amministrazione Comunale, a progetti e campagne di prevenzione a tutela della salute dei ragazzi

(screening volti ad individuare nei bambini problematiche connesse alla vista, all'udito, all'apprendimento, all'emotività); si è già aderito alla Campagna di Prevenzione Regionale "OCCHIO AI BAMBINI" volta alla conoscenza e alla prevenzione dei disturbi visivi che ha interessato i bambini delle Scuole primarie e i ragazzi della Scuola Secondaria di I° grado;

- ✓ valorizzazione ed innovazione nella gestione dei servizi scolastici a gestione comunale: servizio mensa, servizio scuolabus, campi estivi;
- ✓ mantenimento del supporto ai ragazzi disabili. Nel redigere tutti i futuri progetti relativi a interventi edilizi e di manutenzione verrà posta la massima attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche. Ciò costituisce, oltre che un adempimento alla normativa vigente, un impegno etico e morale del Comune;
- ✓ promozione di convenzioni tra scuole ed associazionismo locale per l'utilizzo degli spazi scolastici in orari pomeridiani secondo criteri e regole, attuando ciò che si può definire Progetto Scuole Aperte;
- ✓ favorire percorsi di gemellaggio e scambio culturale con realtà regionali, nazionali, europee e internazionali dedicate agli studenti e ai giovani;
- ✓ il Comune si adopererà a far da tramite tra la Regione Calabria e gli Istituti Scolastici al fine di garantire il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione e garantire così il diritto allo studio (Legge 10 Marzo 2000 N. 62) tenendo conto del reddito ISEE;
- ✓ verrà garantito personale OSS alle Scuole dell'Infanzia comunali come supporto didattico e gestionale nelle attività quotidiane, in particolar modo per i bambini che hanno difficoltà psico-motorie;

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

E' necessario promuovere e valorizzare l'immagine di Serra San Bruno, titolare di un patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico-ambientale e umano capace di suscitare interesse a livello internazionale.

Le politiche di tutela e valorizzazione del territorio saranno di fondamentale importanza per la nostra cittadina. Abbiamo un territorio variegato che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi. Saranno promosse iniziative e valorizzate le tradizioni e la cultura locale: usi, costumi, gastronomia locale, avvenimenti stagionali, fiere, sagre, che garantiranno oltre ad un servizio socio-culturale anche un importante momento di aggregazione per la nostra Comunità.

Nello stesso tempo non mancheranno le occasioni di confronto con forme di espressione artistica contemporanea, che manifestano la ormai sempre più evidente trasformazione culturale nella globalizzazione dei popoli.

Saranno perseguite attività di collaborazione con altri Enti (Parco Naturale Regionale delle Serre, GAL...), con le associazioni presenti sul territorio (Pro loco, associazioni di volontariato...), Istituti scolastici, soggetti privati e pubblici; mantenendo ferma la consapevolezza che spetta al Comune

proporsi come propulsore ed incubatore di innovazione e creatività.

Serra San Bruno si presta, per le sue peculiarità, ad una grande ricchezza di iniziative e di idee e in tal senso l'impegno di questa Amministrazione sarà quello di:

- ✓ stilare una programmazione culturale, mirata anche alla valorizzazione dei luoghi, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, con soggetti pubblici e privati e con le Istituzioni scolastiche;
- ✓ incentivare nuovi itinerari culturali, convegni e mostre (nel corso delle manifestazioni estive sono state organizzate mostre di pittura e scultura presso Palazzo Chimirri e Museo della Certosa, mentre in alcune piazze e in alcune vie e viali della città sono state esposte pitture estemporanee di artisti di strada);
- ✓ destinare spazi pubblici a luoghi di cultura in tutte le zone della cittadina serrese, come il Centro storico;
- ✓ potenziare il calendario eventi della Biblioteca Comunale nell'ottica di un arricchimento del programma culturale e di un'apertura alla cittadinanza, nonché alla possibilità per associazioni culturali, di sviluppare nuovi progetti, iniziative culturali e manifestazioni;
- ✓ consolidare e storicizzare manifestazioni di successo locale (SerrEstate, Natale nel Borgo, la Festa del Fungo...);
- ✓ rilanciare e istituzionalizzare la festa del nostro patrono San Bruno: festa particolarmente sentita dalla comunità serrese essendo il Santo punto focale della nostra cultura;
- ✓ promuovere, attraverso iniziative e concorsi che prevedano la costante collaborazione delle scuole, l'arte della poesia e della narrativa locale e non. In particolare, sarà nostro intento dare lustro alle personalità serresi che hanno dato un importante contributo culturale, artistico, poetico non solo a livello locale ma anche al di fuori dei confini regionali. Proprio per questo si stanno programmando una serie di progetti e proposte atte a valorizzare e a far conoscere artisti serresi quali: Mastro Bruno Pelaggi, Sharo Gambino, Giuseppe Maria Pisani, Bruno Chimirri ed altre personalità importanti della storia della cultura serrese;
- ✓ creare rassegne di spettacolo e manifestazioni (concerti di vario genere musicale, eventi teatrali e ludici,...) ambientate, ove possibile, in piazze, chiese, strutture e siti caratteristici del patrimonio artistico, culturale e storico di Serra san Bruno. In tal senso nasce il progetto "SERREINFESTIVAL" promosso da un'associazione culturale che l'amministrazione ha pienamente sposato per cercare di entrare in un contesto turistico/culturale più ampio rispetto a quello locale. Infatti l'obiettivo principale di questo evento sarà quello di potenziare e rilanciare il nostro territorio facendo sinergia con altri comuni, Enti pubblici (Provincia Vibo Valentia, Parco Naturale Regionale delle Serre, GAL), enti e soggetti privati che col tempo hanno dimostrato di voler puntare sul turismo che per le nostre zone rappresenta una ricchezza su cui è necessario investire;
- ✓ organizzare visite guidate per far conoscere le nostre ricchezze architettoniche (chiese, santuari, monumenti, centro storico, musei, la Certosa) e paesaggistiche-ambientali (sentieri naturali che attraversano il nostro territorio: Sentiero Frassati, Sentiero Archiforo,);

Già da tempo il Comune ha avviato un progetto finalizzato alla realizzazione di un portale, grazie al reperimento di fondi regionali (PSR 2007-2013 misura 3.1.3), che servirà a sostenere tutte le linee programmatiche descritte in precedenza per rafforzare la presenza sul web della città di Serra San Bruno e dei suoi beni culturali e monumentali.

LA PINACOTECA

Apertura di una pinacoteca, all'interno dell'edificio "ex carcere" già ristrutturato, al fine di far confluire opere dei più illustri dei nostri artisti serresi. Inoltre verranno allestite mostre temporanee per far conoscere ed apprezzare in tutto il mondo patrimonio artistico, storico e culturale in nostro possesso e allestendo anche spazi per esposizioni curate da artisti serresi contemporanei.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Gestire tutte le attività connesse all'obiettivo primario di crescita culturale, sportiva, e di promozione della città, contribuendo a sviluppare e valorizzare le potenzialità del territorio.

Serra San Bruno esprime da sempre una grande vocazione e passione per lo sport, una missione che è soprattutto voglia dei cittadini di praticarlo, a tutti i livelli, a tutte le età, nelle varie forme possibili. Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, che contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

Per noi lo sport rappresenta un fenomeno sociale di enorme rilevanza, un grande strumento educativo e di produzione di modelli culturali, è un efficacissimo mezzo di inclusione e coesione sociale, un importante mezzo di prevenzione sanitaria ed infine un potentissimo veicolo di comunicazione. Quello sportivo è un settore che attraversa trasversalmente diversi mondi: da quello della scuola e dello stato sociale, a quello economico. È per tutti questi motivi che noi crediamo nello sport, nella sua valorizzazione e nella sua funzione sociale.

Il nostro obiettivo sarà quello di promuovere l'attività sportiva sul nostro territorio coinvolgendo le società sportive presenti, ma soprattutto rafforzare il dialogo con le scuole così da favorire la nascita di una serie di iniziative sportive che avranno come unico obiettivo quello di sensibilizzare i più giovani riguardo l'importanza della pratica sportiva come presupposto di un "corretto stile di vita".

E' avviata una attività di monitoraggio delle infrastrutture esistenti e programmazione di interventi per il recupero e la manutenzione di quelle strutture

destinate alle attività sportive (stadi, campi di calcetto, palazzo dello sport...).

Si sta provvedendo, anche, alla realizzazione di nuovi impianti sportivi come nel caso della nuova palestra scolastica per la Scuola media.

Vogliamo promuovere iniziative e manifestazioni per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. E' intenzione di questa Amministrazione proporre la partecipazione della Città di Serra San Bruno a candidature per grandi eventi sportivi.

Più specificatamente attraverso lo sport pensiamo di poter avere importanti ricadute nell'ambito culturale e di promozione del territorio e di valorizzazione del tempo libero, pertanto è intenzione di questa Amministrazione:

- ✓ programmare, promuovere e realizzare, in proprio od in collaborazione con le associazioni ed i gruppi del territorio, iniziative ed attività culturali, quali rassegne cinematografiche, teatrali e musicali, mostre, incontri formativi, convegni e visite a luoghi d'interesse artistico e storico;
- ✓ coordinare le attività culturali mediante l'erogazione di contributi economici e la fornitura di un supporto logistico ed organizzativo ad associazioni o gruppi locali impegnati in manifestazioni culturali;
- ✓ gestire la concessione delle sale civiche e degli spazi comunali presso cui si svolgono manifestazioni ed incontri nell'ambito sportivo;
- ✓ svolgere attività di promozione e diffusione della cultura sportiva, in collaborazione con le associazioni e con gli istituti scolastici, mediante l'erogazione di contributi economici, la concessione di patrocini, la fornitura di un supporto logistico ed organizzativo;
- ✓ organizzare corsi e attività sportive gratuite per ragazzi e per adulti;
- ✓ coordinare le attività sportive mediante la gestione del calendario delle attività presso tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale;
- ✓ creare e coordinare le attività della Consulta sportiva.

TURISMO

Il turismo rappresenta una grande opportunità di sviluppo per la Città di Serra San Bruno. A tal fine è necessario che il turismo sia incentivato in modo da divenire il perno dello sviluppo dell'economia locale, non solo attuale ma anche a favore delle nuove generazioni. Sviluppo inteso come incremento dell'occupazione, rivalutazione e miglioramento del territorio, mantenimento e valorizzazione delle tradizioni.

Ci proponiamo di incentivare tutte le attività e sviluppare le risorse che fanno riferimento alle ricchezze ambientali e storiche del territorio, attraverso un rapporto forte con gli Enti locali sovra comunali e regionali preposti, in modo da concertare le azioni e ottenere le risorse necessarie a promuovere il territorio.

La realizzazione di percorsi enogastronomici (come la festa del Fungo e il Mercatino di Natale), la scoperta delle nostre bellezze naturalistiche e le

manifestazioni di richiamo, sarebbero una ulteriore possibilità di promozione del nostro territorio. In questo ipotetico scenario, l'artigianato locale piuttosto che i prodotti enogastronomici saranno a nostro avviso la chiave di comprensione delle nostre radici, delle nostre zone e potranno essere di contorno per migliorare una sensibilità legata agli aspetti antropologici e storici del nostro paese.

A conferma di quanto sopra, riteniamo di poter affermare, che se noi puntiamo sulla tipicità del nostro territorio ciò possa rivelarsi la mossa vincente per un turismo di qualità

Punto cardine è lanciarsi nella competizione facendo valere le doti, le professionalità del territorio per occupare un segmento di qualità del turismo nazionale ed europeo.

In particolare si intende: avviare politiche volte alla destagionalizzazione dell'offerta turistica; ampliamento dei servizi offerti e degli orari di apertura; incentivare la riqualificazione di strutture alberghiere e attivare piani di sviluppo turistico pubblico-privato.

Al fine di dare seguito a quanto sopra affermato si è provveduto a dare seguito ad una serie di attività progettuali finalizzate al conseguimento degli obiettivi posti, che di seguito si indicano brevemente :

Progetto PORTALE TURISTICO – Obiettivi: già da tempo il Comune si è attivato per la realizzazione di un portale turistico web e di una APP per guidare il turista alla scoperta del territorio e delle sue risorse.

Progetto BANDIERA ARANCIONE - Obiettivi: nella programmazione di carattere strategico questa Amministrazione lavora per incentivare l'offerta turistica del territorio e si pone come attrattore di un percorso storico, artistico, culturale ed enogastronomico per mettere in risalto le grandi peculiarità che il territorio detiene. Abbiamo aderito alla manifestazione di interesse indetta dalla Regione Calabria in convenzione con il progetto del Touring Club Italiano (TCI) che attraverso criteri specifici di selezione (turistico e ambientale) selezionano i borghi più belli d'Italia. Il TCI dopo un'attenta valutazione invia un modello di rimodulazione progettuale per alcuni criteri che necessitano accorgimenti.

Progetto P.O.I.C. - Obiettivi: nella programmazione di carattere strategico questa Amministrazione comunale ha voluto intraprendere un percorso, che tenendo in considerazione la peculiare vocazione turistica del territorio, che ha portato a confermare la volontà di aderire al programma POIC. Si tratta di un'azione del progetto INTRAPRESA promosso dalla Regione Calabria, Assessorato al lavoro e politiche sociali – Dipartimento sviluppo economico e gestito da Fincalabra.

I POIC (progetti operativi per l'imprenditorialità comunale, in coerenza con le priorità indicate nel POR Calabria 2014/2020) sono occasione per la creazione di un sistema coerente di azioni integrate ed economicamente sostenibili, volte a sostenere e ad incentivare l'occupazione e la nuova impresa nei territori comunali in un'ottica di filiera dello sviluppo locale e di valorizzazione delle identità locali in una logica di innovazione. L'obiettivo

consiste nel far crescere i comparti strettamente connessi dell'agroalimentare, del turismo con la stretta connessione al ricco patrimonio ambientale e naturalistico.

Progetto TURISCALABRIA - Obiettivi: si tratta di uno strumento di carattere turistico e strategico che la Regione Calabria ha intenzione di proporre a tutte le attività ricettive ed agli Enti pubblici che hanno come obiettivo la valorizzazione e la promozione turistica del territorio al fine di indicare percorsi e filiere specifiche che pongono al centro l'attrattività settoriale. L'Amministrazione Comunale in merito a tale progetto intende programmare un percorso religioso per mettere in risalto il ricco patrimonio artistico (Certosa, Santa Maria, le Chiese) affinché il turista all'interno di questo portale possa scegliere le mete più affascinanti e ricche di storia.

Infine si sta valutando di aderire al progetto in itinere "SERREINFESTIVAL", manifestazione di carattere interculturale, cogliendo, nel partecipare, la possibilità di promuovere il nostro territorio in un contesto di più ampio respiro che mira ad uscire dagli ambiti regionali, facendo sinergia con altri comuni.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La costruzione di un nuovo modello di città passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Compito strategico delle azioni di governo del territorio sarà la ricerca di un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione che, muovendo dai caratteri del luogo, sappiano prospettare obiettivi e azioni capaci di guidare i cambiamenti, riconoscere le peculiarità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato.

La politica amministrativa che verrà attuata va verso l'adozione di politiche ambientali a livello comunale per incentivare forme di sviluppo eco-compatibile.

Lo sviluppo Urbano e la sostenibilità economica, sociale e istituzionale passa attraverso una politica amministrativa che troverà attuazione nella riqualificazione e la ricongiuntura del tessuto esistente potenziandone l'integrazione con una maggiore qualità dei servizi.

Sarà avviata una attenta azione amministrativa al fine di riavviare le procedure per l'approvazione e adozione del PSC, partendo dalla prima stesura già effettuata dall'Ente, integrato e variato alla luce della novità successivamente intervenute nel quadro normativo di riferimento in materia di urbanistica e pianificazione straordinaria. Tale decisione nasce della necessità di non disperdere le risorse investite in precedenza dall'Ente.

In questo ambito è anche intenzione dell'Amministrazione avviare un percorso che consenta di raggiungere gli obiettivi di intervenire per una manutenzione ordinaria delle strade, segnaletica verticale e orizzontale, e il riordino della cartellonistica stradale con la predisposizione di apposito

regolamento che normi le affissioni pubblicitarie con idoneo progetto delle ubicazioni dei tabelloni e paline nel rispetto del codice della strada e del contesto ambientale dei luoghi di installazione delle insegne.

Si provvederà anche ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'asfalto per quei tratti stradali individuati in fase di monitoraggio e progettazione finalizzato al reperimento delle risorse finanziarie in ambito regionale.

Sono in via di elaborazione e definizione inoltre le seguenti progettazioni, da sottoporre a richiesta di finanziamento nell'ambito delle misure di intervento previste POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020 (adesione alla manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici); è in fase di elaborazione e redazione una richiesta di finanziamento per i seguenti interventi:

“Progetto per la riqualificazione e ammodernamento strada interpodereale denominato Ioiello” di importo totale di € 250.000,00;

“Adeguamento sismico e funzionale degli impianti, edificio scuola materna ed elementare A. Tedeschi” di importo totale di € 1.005.000,00;

“Adeguamento sismico e funzionale degli impianti, edificio scuola primaria N. Carchidi” di importo totale di € 540.000,00.

Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione attraverso l'avvio della sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia Led;

“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Annualità 2017

Inoltre in relazione OCDPC n. 344 del 09/05/2016 art. 2 comma 1 punto b, è in fase di elaborazione e progettazione una richiesta di finanziamento per un importo totale di € 1.105.000,00 per l'intervento denominato “Intervento strutturale di adeguamento sismico edificio sede municipale ospitante la funzione di intervento operativo, nel Comune di Serra San Bruno (VV)”. Tale progetto prevede anche l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto denominato “Intervento strutturale di miglioramento sismico per aumentare la sicurezza strutturale di un edificio pubblico destinato a Sala Consiliare”.

Sono ancora in corso ed in via di ultimazione i lavori, finanziati nell'ambito del POR Calabria 2007/2013 (finanziamento € 400.000,00), relativi all'intervento denominato “Recupero e riattamento palazzo Pisani per sale studio e sale espositive per mostre temporanee e permanenti”.

Tutti gli interventi programmati e pensati mirano anche a rientrare nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti rappresenta il punto cardine dell'azione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata di tutela dell'ambiente.

L'obiettivo è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

L'Amministrazione, rispetto al funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, è impegnata in un'attività di monitoraggio finalizzata alla programmazione e redazione di progetti e piani di interventi mirati a dare soluzioni adeguate alle reali esigenze di sviluppo e tutela del territorio.

È in corso di perfezionamento la contrattualizzazione dei lavori relativi all'intervento denominato "Potenziamento sistema idrico" di importo totale di € 250.000,00. Il suddetto intervento è stato finanziato dalla Regione Calabria ai sensi della L.R. n. 24/87 – art. 42 comma 1 – L.R. 47 del 23/12/2011 – D.D.G. n. 13794 del 03/10/2012 (una quota minima è a carico di questo Ente).

Ed ancora sono in fase di studio alcune soluzioni tecniche da proporre per richiesta di finanziamento in relazione all'efficientamento del sistema di depurazione (in particolare si intende potenziare fino a 15.000 a.e. l'impianto esistente e realizzare uno o più impianti di piccole dimensioni per servire delle aree che allo stato ne sono sprovviste ed aumentare la percentuale di copertura fino al superamento del previsto 95%).

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messo a dura prova dal clima invernale estremamente rigido, attraverso interventi di manutenzione ordinaria delle strade oltre che per l'attività di manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione.

Sono in via di elaborazione e definizione inoltre le seguenti progettazioni, da sottoporre a richiesta di finanziamento nell'ambito delle misure di intervento previste POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020 (adesione alla manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi):

1. Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione attraverso l'avvio della sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia Led;

SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse

del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Le Associazioni di volontariato presenti nel territorio, svolgono un importante ruolo di controllo e affiancamento all'amministrazione non solo nei momenti di criticità ed allerta, presidiando il territorio nelle diverse zone. Garantiscono assistenza e presenza al C.O.C. -

L'attivazione del C.O.C. ci consente di ridurre i rischi per la popolazione migliorando le attività di pronto intervento in caso di rischio idrogeologico ed in tutti i casi in cui si verificano altre situazioni di allerta o di rischio per la sicurezza della popolazione.

Lavoreremo per mantenere e ottimizzare i rapporti in essere e per consolidarne di nuovi con le Associazioni di volontariato così da migliorare e implementare il servizio di protezione civile al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Questa attività include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Obiettivo di questo servizio all'utenza dovrà essere quello di :

- Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze;
- Fornire sostegno ai genitori;
- Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2017 - 2019**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	IN CORSO
	Segreteria generale	IN CORSO
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	IN CORSO
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	IN CORSO
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	IN CORSO
	Ufficio tecnico	IN CORSO
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	IN CORSO
	Statistica e sistemi informativi	IN CORSO
	Risorse umane	IN CORSO
	Altri servizi generali	IN CORSO

Linea programmatica: 2 Giustizia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Giustizia	Uffici giudiziari	IN CORSO

Linea programmatica: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	IN CORSO
	Sistema integrato di sicurezza urbana	IN CORSO

Linea programmatica: 4 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	IN CORSO

	Altri ordini di istruzione	IN CORSO
	Servizi ausiliari all'istruzione	IN CORSO
	Diritto allo studio	IN CORSO

Linea programmatica: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	IN CORSO
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	IN CORSO

Linea programmatica: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	IN CORSO
	Giovani	IN CORSO

Linea programmatica: 7 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	IN CORSO

Linea programmatica: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	IN CORSO

Linea programmatica: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	IN CORSO
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	IN CORSO
	Rifiuti	IN CORSO
	Servizio idrico integrato	IN CORSO
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	IN CORSO
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	IN CORSO
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	IN CORSO
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	IN CORSO

Linea programmatica: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	IN CORSO

Linea programmatica: 11 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	IN CORSO

Linea programmatica: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	IN CORSO
	Interventi per la disabilità	IN CORSO
	Interventi per gli anziani	IN CORSO
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	IN CORSO
	Interventi per le famiglie	IN CORSO

	Interventi per il diritto alla casa	IN CORSO
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	IN CORSO
	Cooperazione e associazionismo	IN CORSO
	Servizio necroscopico e cimiteriale	IN CORSO

Linea programmatica: 14 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	IN CORSO

Linea programmatica: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	IN CORSO

Linea programmatica: 20 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	IN CORSO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	IN CORSO
	Altri fondi	IN CORSO

Linea programmatica: 50 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	IN CORSO
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	IN CORSO

Linea programmatica: 60 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	IN CORSO

Linea programmatica: 99 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	IN CORSO

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.561.886,64	1.080.377,29	0,00	3.642.263,93	1.359.093,73	43.447,97	0,00	1.402.541,70	1.333.564,45	43.447,97	0,00	1.377.012,42
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100.439,02	0,00	0,00	100.439,02	121.566,81	0,00	0,00	121.566,81	121.566,81	0,00	0,00	121.566,81
4	151.465,92	680.000,00	0,00	831.465,92	149.381,92	0,00	0,00	149.381,92	149.381,92	0,00	0,00	149.381,92
5	42.720,00	0,00	0,00	42.720,00	26.220,00	0,00	0,00	26.220,00	26.220,00	0,00	0,00	26.220,00
6	71.500,00	0,00	0,00	71.500,00	71.500,00	0,00	0,00	71.500,00	71.500,00	0,00	0,00	71.500,00
7	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	176.890,60	0,00	0,00	176.890,60	156.890,60	0,00	0,00	156.890,60	156.890,60	0,00	0,00	156.890,60
9	1.384.184,76	142.702,01	0,00	1.526.886,77	1.296.728,38	0,00	0,00	1.296.728,38	1.287.578,38	0,00	0,00	1.287.578,38
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	19.900,00	400.000,00	0,00	419.900,00	19.900,00	248.355,01	0,00	268.255,01	19.900,00	0,00	0,00	19.900,00
12	1.617.414,60	42.881,92	0,00	1.660.296,52	944.894,33	0,00	0,00	944.894,33	510.194,79	0,00	0,00	510.194,79
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	558.526,11	0,00	0,00	558.526,11	599.106,67	0,00	0,00	599.106,67	693.660,57	0,00	0,00	693.660,57
50	301.140,82	0,00	543.474,74	844.615,56	280.204,92	0,00	565.378,11	845.583,03	258.340,36	0,00	588.192,81	846.533,17
60	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00
99	0,00	0,00	16.558.000,00	16.558.000,00	0,00	0,00	16.558.000,00	16.558.000,00	0,00	0,00	16.558.000,00	16.558.000,00
TOTALI:	6.990.068,47	2.345.961,22	22.601.474,74	31.937.504,43	5.025.487,36	291.802,98	22.623.378,11	27.940.668,45	4.628.797,88	43.447,97	22.646.192,81	27.318.438,66

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.072.615,93	1.426.411,29	0,00	4.499.027,22
2	75.870,00	0,00	0,00	75.870,00
3	103.051,49	111.634,15	0,00	214.685,64
4	259.019,67	874.549,74	0,00	1.133.569,41
5	93.154,93	1.870.683,34	0,00	1.963.838,27
6	105.231,47	58.932,48	0,00	164.163,95
7	9.254,47	874.395,73	0,00	883.650,20
8	555.140,57	189.057,40	0,00	744.197,97
9	2.735.626,05	1.031.440,57	0,00	3.767.066,62
10	0,00	23.143,96	0,00	23.143,96
11	22.215,27	410.480,42	0,00	432.695,69
12	2.798.733,51	345.425,35	0,00	3.144.158,86
14	0,00	5.534,79	0,00	5.534,79
16	0,00	40.255,36	0,00	40.255,36
17	0,00	0,00	0,00	0,00
20	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00
50	301.140,82	0,00	543.474,74	844.615,56
60	0,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00
99	0,00	0,00	16.685.230,49	16.685.230,49
TOTALI:	10.198.054,18	7.261.944,58	22.728.705,23	40.188.703,99

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione:

La Missione si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente in stato di disagio, di tutte le fasce di età, dall'infanzia alla vecchiaia. Le politiche sociali adottate dal Comune di Serra San Bruno, espletate anche in forma associata con altri 18 Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 2 di cui Serra San Bruno è Comune capolifa, si possono sintetizzare nella fornitura di servizi e di attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica nazionale con la Legge 328/2000 e con la legge regionale n. 23/2003 in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

SEZIONE OPERATIVA

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle missioni con indicazione dei fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto all'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- della programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1[^], nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2[^], contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte:

Semplificazione e riduzione della spesa assicurando una funzione di coordinamento per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente.

Finalità da conseguire:

- assistenza agli organi istituzionali per l'espletamento delle proprie attività.
- favorire la semplificazione delle procedure di gestione dei procedimenti che conducono all'approvazione degli atti di giunta e consiglio comunale attraverso la loro piena informatizzazione;
- implementazione ed ottimizzazione delle procedure relative alla digitalizzazione della PA (di cui al nuovo codice dell'amministrazione digitale);
- garantire accessibilità, trasparenza ed informazione sulle attività dell'Ente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- promuovere l'immagine o l'azione dell'ente pubblico nel rispetto del contenimento delle spese di rappresentanza;

Obiettivi annuali e pluriennali:

Digitalizzazione completa degli atti di Giunta e di Consiglio comunale, dall'istruttoria e approvazione delibere alla loro pubblicazione.

Dematerializzazione corrispondenza con scansione e trasferimento automatico al dirigente responsabile.

Progressiva digitalizzazione degli archivi dei provvedimenti comunali mediante scansione di tutte le delibere di Giunta e Consiglio Comunale.

In aggiunta agli obiettivi consolidati, gli obiettivi dell'anno corrente sono incentrati sulla piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione anche mediante potenziamento del sito internet istituzionale, quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa nei termini prescritti dalla normativa vigente.

Garantire i compiti istituzionali.

Consolidamento dei processi di semplificazione recentemente introdotti con le precedenti elezioni ai fini di un risparmio dei costi relativi allo svolgimento delle tornate elettorali.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore Direttivo

Istruttore amministrativo n.1

Collaboratori

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	121.294,22	155.034,88	118.294,22	118.294,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	121.294,22	155.034,88	118.294,22	118.294,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	33.740,66	Previsione di competenza	136.616,94	121.294,22	118.294,22	118.294,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		155.034,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.740,66	Previsione di competenza	136.616,94	121.294,22	118.294,22	118.294,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		155.034,88		

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte:

Monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione.

Finalità da conseguire:

Garantire l'erogazione ottimale, compatibilmente con le risorse disponibili, dei Servizi istituzionali dell'ente mediante forniture necessarie al normale funzionamento di tutti gli uffici comunali (quali ad es. carta, materiali di consumo, fotocopiatori, toner, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati con incentivazione del ricorso obbligatorio alle procedure di acquisto centralizzato e implementazione delle misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi.

Assicurazione fornitura del servizio assicurativo di assistenza specialistica dei programmi informatici in dotazione all'ente per i vari uffici con relativi aggiornamenti e il servizio di assistenza al portale Web dell'Ente comprendente Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente.

Mantenimento degli abbonamenti ANCI e Infomedia essendo gli stessi supporto all'Ente attraverso l'invio di una costante assistenza informativa.

Adesione all'associazione "Carta Avviso Pubblico".

Obiettivi annuali e pluriennali

Mantenimento dei servizi sia nel loro livello quantitativo che in quello qualitativo operato per il contenimento della spesa cercando di individuare ulteriori margini di efficienza ed economicità di azione.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore direttivo

Istruttore amministrativo

Collaboratori

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	472.629,21	620.953,37	466.629,21	465.629,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	472.629,21	620.953,37	466.629,21	465.629,21

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	148.324,16	Previsione di competenza	522.776,71	472.629,21	466.629,21	465.629,21
			di cui già impegnate		51.689,67	17.219,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		620.953,37		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	148.324,16	Previsione di competenza	522.776,71	472.629,21	466.629,21	465.629,21
			di cui già impegnate		51.689,67	17.219,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		620.953,37		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Motivazione delle scelte:

Il Settore programmazione e gestione finanziaria conferma il suo ruolo centrale nella struttura comunale.

Il processo di armonizzazione del nuovo sistema contabile costituisce già dal 2016 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci fra Regioni, Provincie e Comuni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.

L'ente ha di fronte questa importante e faticosa sfida che comporterà la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione, alla gestione, alla rendicontazione.

Finalità da conseguire:

- adozione di nuovi schemi di bilancio e di rendiconto;
- adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- avviare una fase di consolidamento della gestione finanziaria, conciliando le esigenze di spesa con il perseguimento degli equilibri finanziari generali;
- predisporre tutti gli atti di programmazione e dei rendiconti nel rispetto della tempistica indicata dalla legge e dai regolamenti;
- attivare ogni azione anche con ricorso all'esterno della gestione del servizio, qualora ne sussistono le esigenze e le condizioni, al fine della determinazione e dell'utilizzo dei crediti e recuperi di imposta;
- rivedere i processi operativi e gestionali interni eliminando le inefficienze.

Obiettivi annuali e pluriennali

- applicazione integrale della disciplina e dei principi dell'armonizzazione contabile
- predisposizione dei bilanci e dei rendiconti nei termini di legge
- determinazione ed utilizzo dei crediti e recuperi di imposta, anche con affidamenti esterni
- monitorare il processo di razionalizzazione dei costi.

Risorse umane da impiegare:

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n. 1 Funzionario contabile

n.1 Istruttore amministrativo contabile

n. 1 personale a tempo parziale e determinato - ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	214.978,79	382.137,48	204.381,99	204.381,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	214.978,79	382.137,48	204.381,99	204.381,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	91.884,88	161.013,56	174.978,79	164.381,99	164.381,99
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	33.742,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	266.863,67		
2	Spese in conto capitale	75.273,81	60.478,51	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	115.273,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	167.158,69	221.492,07	214.978,79	204.381,99	204.381,99
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	33.742,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	382.137,48		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Motivazione delle scelte:

Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale, con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Finalità da conseguire:

L'Ufficio tributi continua la propria attività finalizzando gli sforzi al raggiungimento dell'equità fiscale, anche attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici.

Anche per i prossimi anni si continuerà l'azione di recupero in termini di ICI e IMU che ha permesso di regolarizzare molte posizioni.

L'ottimizzazione della gestione dovrà passare attraverso il miglioramento delle capacità di incasso in fase di riscossione coattiva, anche, eventualmente, attraverso l'individuazione di un Concessionario diverso da Equitalia, che possa garantire un'azione più efficace ed in linea con le esigenze dell'Ente.

Occorrerà incrementare il sistema di riscossione mediante ingiunzione fiscale, anche alle luce delle novità legislative successive alla proroga del sistema dei ruoli e dell'affidamento ad Equitalia fino al 31.12.2016.

Come previsto dal D.L. 193/2016 che disciplina la definizione agevolata delle cartelle esattoriali dal 2000 a tutto il 2016, verrà demandato ad un apposito regolamento la relativa disciplina di attuazione.

L'attività di contrasto all'evasione proseguirà anche mediante l'attivazione degli strumenti informatici necessari e la riorganizzazione dell'attività dell'ufficio, cercando di sviluppare un'attività globale di utilizzo delle banche dati finalizzata al migliore e più efficiente utilizzo delle informazioni in possesso dell'Ufficio anche con riferimento alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Relativamente al canone idrico e alle operazioni relative alla gestione delle fasi di lettura contatori, rapporti con A.E.E.G.S.I., contrasto agli abusivismi e alle morosità, verranno intraprese azioni mirate anche attraverso eventuale affidamento di servizi di supporto delle varie attività.

Verrà valutata la possibilità di procedere alla cessione dei crediti di dubbia e difficile esazione a favore di soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di recupero crediti, selezionati mediante apposita gara nella quale il prezzo di cessione sarà correlato alla natura e alla possibilità di realizzazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Miglioramento della capacità di riscossione in fase coattiva;

Proseguo delle attività di notifica degli avvisi di accertamento TARSU/TARI/IMU;

Affidamento gestione servizi di supporto al servizio di riscossione canone idrico

Adozione Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali

Risorse umane da impiegare:

n.1 Istruttore direttivo contabile in organico

n. 2 personale a tempo parziale e determinato - ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	114.654,01	271.329,31	103.223,74	103.223,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	114.654,01	271.329,31	103.223,74	103.223,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	146.495,20	Previsione di competenza	162.836,96	114.654,01	103.223,74	103.223,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		261.149,21		
2	Spese in conto capitale	10.180,10	Previsione di competenza	5.422,36			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.180,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	156.675,30	Previsione di competenza	168.259,32	114.654,01	103.223,74	103.223,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			271.329,31	

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte:

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Solo con un'efficace programmazione pluriennale degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche dovute alla normale usura del patrimonio.

Finalità da conseguire:

La valorizzazione del patrimonio è uno degli obiettivi primari. A tal fine nel piano delle alienazioni vengono individuati quegli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Per ciascuno viene predisposta apposita perizia di valutazione e stima che ne determina il prezzo di vendita da porre nelle aste pubbliche che saranno indette. Ciò consentirà di incrementare le casse dell'ente attraverso introiti su beni altrimenti improduttivi ed eviterà spese di manutenzione ordinaria cui sono soggetti periodicamente i beni.

Sarà necessario verificare lo stato delle locazioni e dei comodati in corso, le scadenze e il rispetto delle clausole contrattuali da parte dei detentori.

Ridurre le spese per risarcimenti danni.

Garantire la protezione e la salvaguardia del patrimonio boschivo, prevedendo introiti derivanti dalla vendita del materiale legnoso.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Pubblicazione dei bandi di gara per alienazione dei beni inseriti nel piano delle alienazioni

Verificare il rispetto delle condizioni contrattuali da parte di tutti i detentori degli immobili in locazione o in comodato.

Pubblicazione dei bandi di gara per la vendita di materiale legnoso

Assegnare i beni del patrimonio disponibile secondo le norme di legge e regolamentari vigenti.

Risorse umane da impiegare:

N. 1 Istruttore tecnico

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	897.428,68	974.740,35	850.415,27	920.390,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	897.428,68	974.740,35	850.415,27	920.390,03
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	147.428,32	331.031,74	-844.705,27	-914.680,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.044.857,00	1.305.772,09	5.710,00	5.710,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	335,00	8.670,00	5.910,00	5.710,00	5.710,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	626,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	6.245,00		
2	Spese in conto capitale	260.580,09	872.198,35	1.038.947,00		
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.299.527,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	260.915,09	880.868,35	1.044.857,00	5.710,00	5.710,00
			di cui già impegnate	626,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.305.772,09		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte:

Garantire un'efficiente sistema di viabilità e la sicurezza nei luoghi pubblici.

Finalità da conseguire:

Priorità assoluta sarà data alla manutenzione della viabilità comunale e degli edifici attraverso lo stanziamento di risorse in bilancio così come attraverso il reperimento di fondi mediante la partecipazione a bandi pubblici con progetti.

Massima attenzione verrà rivolta alla partecipazione a bandi per intercettare eventuali finanziamenti statali e regionali.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Esecuzione di interventi di manutenzione della viabilità comunale in relazione alle risorse che verranno assegnate

Eseguire interventi di manutenzione degli edifici pubblici in base alle risorse assegnate.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Funzionario tecnico

personale a tempo parziale e determinato - ex LPU/LSU assegnati al Servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	334.551,01	344.260,94	323.286,36	298.757,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	334.551,01	344.260,94	323.286,36	298.757,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	9.709,93	Previsione di competenza	328.863,32	334.551,01	323.286,36	298.757,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		344.260,94		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.709,93	Previsione di competenza	328.863,32	334.551,01	323.286,36	298.757,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		344.260,94		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte:

Semplificazione amministrativa e soddisfacimento dell'utenza

Finalità da conseguire:

L'obiettivo ha come finalità quella di garantire lo svolgimento dei servizi di stato civile, anagrafe ed elettorale, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia e la regolare tenuta degli archivi demografici secondo i principi di efficacia ed efficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Tenuta ed aggiornamento registri della popolazione residente e dell'AIRE;

Rilascio di certificati anagrafici e carte di identità

Effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico

Rilevazioni statistiche

Registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza

Effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento di stato civile

Attività inerenti alle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, le consultazioni elettorali e popolari

Svolgimento di consultazioni elettorali

Collegamento all'INA-SAIA

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore amministrativo

n. 2 personale a tempo parziale e determinato - ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		11.931,58		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		11.931,58		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	140.368,70	188.670,49	140.368,70	140.368,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	140.368,70	200.602,07	140.368,70	140.368,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	60.233,37	Previsione di competenza	141.838,47	140.368,70	140.368,70	140.368,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200.602,07		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60.233,37	Previsione di competenza	141.838,47	140.368,70	140.368,70	140.368,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200.602,07		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte:

La programmazione statistica dell'ente segue quella nazionale.

Le spese per il sistema informativo dell'ente è previsto nel Programma 2.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte:

La motivazione principale nasce dalla consapevolezza che risulta strategico nella programmazione dell'Ente il quadro delle risorse umane e quindi la capacità di saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Finalità da conseguire:

Tra le finalità da conseguire viene evidenziata la necessità di valorizzare il personale esistente e la possibilità di implementarlo, nel rispetto della normativa di riferimento, a seguito di nuove assunzioni.

Si prevede, poi, di incrementare l'orario contrattuale del personale part-time a tempo indeterminato attualmente in servizio (n. 8 unità) dalle 18 ore settimanali a 26 ore settimanali.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Programmazione del fabbisogno del personale.

Gestione della spesa del personale nel rispetto dei vincoli posti dalla finanza pubblica, sia in ordine al rapporto tra dette spese e la spesa corrente, sia in relazione alla spesa media del triennio di riferimento.

Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro del personale dipendente e assimilato.

Sviluppo e incentivazione del personale dipendente.

Gestione previdenziale del personale dipendente e assimilato.

Formazione e aggiornamento del personale tutto in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gestione del servizio sostitutivo di mensa del personale dipendente e assimilato.

Valorizzare il personale esistente attraverso l'attivazione di corsi di formazione volti all'implementazione delle competenze.

Reclutare personale attraverso nuove assunzioni nei limiti consentiti dalla normativa di riferimento.

Supportare tecnicamente la contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Istruttore direttivo contabile
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo
- n. 1 Esecutore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.158.903,30	1.172.334,45	17.602,11	17.602,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.158.903,30	1.172.334,45	17.602,11	17.602,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	13.431,15	Previsione di competenza	1.313.925,37	1.158.903,30	17.602,11	17.602,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.172.334,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.431,15	Previsione di competenza	1.313.925,37	1.158.903,30	17.602,11	17.602,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.172.334,45		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività del settore informatico.

Motivazione delle scelte:

Favorire il miglioramento dei flussi informativi interni promuovendo e sviluppando le potenzialità della rete intranet dell'Ente.

Incentivare al massimo l'uso della posta elettronica oltre a proporre un modello culturale diverso ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Finalità da conseguire:

Supporto ai sistemi di elaborazione centrale e periferica, ai sistemi di informatica individuale, di automazione degli uffici e di gestione della rete di fonia e dati.

Garantire il controllo e la sicurezza dei dati e dei sistemi, così come previsto nel Piano per la continuità operativa e il disaster recovery e nel Documento programmatico sulla sicurezza.

Supervisione delle procedure, delle specifiche e dei sistemi adottati al fine di garantire la coerenza complessiva del sistema.

Predisporre e supervisionare le scelte di software offrendo consulenza in materia di acquisto, utilizzo e compatibilità dei sistemi informatici, effettuare l'analisi dei bisogni manutentivi predisponendone gli interventi necessari sulla base della valutazione dei costi.

Attività di istruzione, consulenza, supporto e assistenza applicativa ai diversi utenti del sistema informativo; pianificazione degli scambi informativi con altri enti e le reti di telecomunicazioni.

Gestione dal punto di vista dell'analisi, sviluppo e manutenzione, del sito internet del Comune e connessa sezione "Amministrazione Trasparente" ed i servizi online per quanto attiene gli aspetti tecnologici.

Curare l'innovazione interna con particolare riferimento alla riprogettazione del sistema informativo comunale funzionale alla riorganizzazione dei processi, dei flussi documentali in ottica di archiviazione e conservazione a norma dei documenti e alla revisione delle procedure secondo una logica di dematerializzazione e di misurazione.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Manutenzione sistema informatico comunale.

Coinvolgere e sensibilizzare i vari uffici all'uso costante della posta elettronica certificata al fine di creare risparmi in termini di tempo e costi vivi (carta e spese postali).

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	40.027,69	46.602,63	23.045,37	23.045,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	40.027,69	46.602,63	23.045,37	23.045,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
1	Spese correnti	6.574,94	Previsione di competenza	69.589,40	38.597,40	19.597,40
			di cui già impegnate		15.997,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		45.172,34	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	366,00	1.430,29	3.447,97
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		1.430,29	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.574,94	Previsione di competenza	69.955,40	40.027,69	23.045,37
			di cui già impegnate		15.997,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		46.602,63	

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Motivazione delle scelte:

Recupero di quanto dovuto dal Ministero competente delle spese sostenute per il mantenimento e funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace negli esercizi passati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		116.205,04		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		116.205,04		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-40.335,04		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		75.870,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	75.870,00	Previsione di competenza	2.735,26			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.870,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.870,00	Previsione di competenza	2.735,26			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.870,00		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Motivazione delle scelte:

Guardare alla vivibilità cittadina e al decoro urbano garantendo una costante presenza operativa attenta alle mutate esigenze del paese al fine di prevenire e reprimere reati ed illeciti amministrativi nonché quei comportamenti di "inciviltà" che pur non costituendo violazioni specifiche di norme arrecano allarme sociale.

L'obiettivo è quello di innalzare la sicurezza urbana nelle sue diverse eccezioni: polizia amministrativa, stradale urbana, controllo e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano, controlli ambientali.

Finalità da conseguire:

Prevenzione, repressione, controllo, vigilanza, assistenza ai cittadini per assicurare loro sicurezza, rispetto della legalità, ordinata e disciplinata vita sociale e collettiva, qualità urbana, polizia ambientale, collaborazione alle attività di Protezione civile.

Le azioni di prevenzione saranno mirate alla tutela del decoro urbano, attraverso specifici e mirati controlli sul suolo pubblico, delle attività commerciali fisse e itineranti, nonché in generale su tutto il territorio comunale.

Assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio: dall'edilizia, dalla vigilanza sulla circolazione stradale alla verifica delle attività commerciali. In particolare sono garantiti servizi di controllo in materia di: polizia stradale, edilizia, commercio su sede fissa e su aree pubbliche, pubblici esercizi, ambiente, regolamenti ed ordinanze comunali.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Controllo e vigilanza del territorio al fine di aumentare la sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici anche sotto l'aspetto ambientale.

Programmazione di servizi atti a migliorare la sicurezza stradale.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Agente scelto di P.M.

n. 2 personale a tempo parziale e determinato - ex LPU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.939,02	172.585,64	116.066,81	116.066,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	94.939,02	172.585,64	116.066,81	116.066,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.612,47	Previsione di competenza	83.613,14	94.939,02	116.066,81	116.066,81
			di cui già impegnate		1.190,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		97.551,49		
2	Spese in conto capitale	75.034,15	Previsione di competenza	74.958,70			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.034,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.646,62	Previsione di competenza	158.571,84	94.939,02	116.066,81	116.066,81
			di cui già impegnate		1.190,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		172.585,64		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Aumento degli standard di sicurezza percepita sul territorio.

Finalità da conseguire:

Aumentare la qualità del sistema di videosorveglianza.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Manutenzione del sistema di videosorveglianza.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore di vigilanza

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.500,00	42.100,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.500,00	42.100,00	5.500,00	5.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza		5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.500,00		
2	Spese in conto capitale	36.600,00	Previsione di competenza	37.050,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		36.600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.600,00	Previsione di competenza	37.050,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.100,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte:

Garantire l'adeguato funzionamento delle scuole dell'infanzia.

Finalità da conseguire:

Curare la manutenzione dei locali e la gestione delle utenze

Risorse umane da impiegare:

Operai di ruolo
personale a tempo determinato – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	11.500,00	43.940,39	11.500,00	11.500,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.500,00	43.940,39	11.500,00	11.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	32.440,39	Previsione di competenza	36.623,82	11.500,00	11.500,00	11.500,00
			di cui già impegnate		793,00	793,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		43.940,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.440,39	Previsione di competenza	36.623,82	11.500,00	11.500,00	11.500,00
			di cui già impegnate		793,00	793,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		43.940,39		

Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione delle scelte:

Trattasi di scelte obbligatorie a seguito di compiti attribuiti agli Enti locali.

Finalità da conseguire:

Supportare una corretta attività didattica: effettuare l'acquisto dei libri di testo della scuola primaria, collaborare mediante concessione da parte dell'amministrazione di un contributo a sostegno delle spese per materiale di pulizia degli edifici scolastici, assicurare la loro sanificazione ambientale provvedendo alla disinfezione e derattizzazione delle aule ciclicamente o al bisogno, assicurare, tramite contributo assegnato dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con le istituzioni didattiche presenti sul territorio, i libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado aventi un determinato reddito Isee.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Supportare una corretta attività didattica.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore direttivo
Istruttore amministrativo
Collaboratori

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	680.000,00	680.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	680.000,00	680.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	94.700,00	341.928,82	94.700,00	94.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	774.700,00	1.021.928,82	94.700,00	94.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	55.548,51	133.503,60	94.700,00	94.700,00	94.700,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	1.586,00	1.586,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	150.248,51		
2	Spese in conto capitale	191.680,31	731.269,50	680.000,00		
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	871.680,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	247.228,82	Previsione di competenza	864.773,10	774.700,00	94.700,00
			di cui già impegnate	1.586,00	1.586,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.021.928,82		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte:

Assicurare l'attuazione del diritto allo studio con sostegno alle famiglie e alle istituzioni scolastiche come per legge.

Finalità da conseguire:

Questo servizio gestisce:

-In appalto la ristorazione scolastica per le scuole comunali dell'infanzia del territorio. La spesa grava in parte sul bilancio comunale, in parte sulle famiglie, le quali acquistano direttamente in comune i buoni mensa, ed in parte sulla Regione Calabria la quale annualmente, a seguito di rendicontazione, contribuisce alla spesa secondo parametri già stabiliti.

La rendicontazione della mensa scolastica viene effettuata da parte di questo servizio anche per gli istituti della scuola dell'infanzia paritari presenti sul territorio al fine della concessione del contributo alle spese da parte della Regione Calabria.

-Il servizio di trasporto scolastico, diretto prioritariamente agli alunni della scuola dell'obbligo, il quale è effettuato dal Comune con proprio personale e propri automezzi e precisamente con n. 2 scuolabus, n.2 autisti e n.2 assistenti per la vigilanza dei bambini durante il tragitto casa-scuola e scuola-casa.

-viene inoltre annualmente effettuato il Piano per il diritto allo studio d'intesa, con le istituzioni scolastiche, nel quale vengono tra l'altro inserite richieste di sovvenzioni per alunni diversamente abili e finanziamenti per progetti scolastici.

Le finalità che annualmente si vogliono raggiungere sono: assicurare la regolarità dell'erogazione dei suddetti servizi garantendo la sicurezza degli utenti.

-per la mensa scolastica la realizzazione del principio della qualità e un miglioramento continuo mediante una particolare attenzione posta a detto servizio.

-per il trasporto scolastico la riorganizzazione continua del servizio al fine di renderlo più funzionale per alunni e famiglie e di conseguenza incentivarne l'utilizzo;

Vi è poi l'intenzione da parte dell'Amministrazione la volontà di predisporre un potenziamento della biblioteca di classe per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e favorire varie

discipline tra le quali principalmente l'attività musicale e teatrale, nei limiti degli stanziamenti del bilancio comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Gestire al meglio i servizi erogati effettuando nel frattempo una razionalizzazione delle risorse (economiche e non)

Risorse umane da impiegare:

Istruttore direttivo amministrativo
personale a tempo determinato – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	45.265,92	67.700,20	43.181,92	43.181,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.265,92	67.700,20	43.181,92	43.181,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	19.564,85	Previsione di competenza	51.972,78	45.265,92	43.181,92	43.181,92
			di cui già impegnate		25.584,00	3.120,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		64.830,77		
2	Spese in conto capitale	2.869,43	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.869,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.434,28	Previsione di competenza	51.972,78	45.265,92	43.181,92	43.181,92

		di cui già impegnate		25.584,00	3.120,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		67.700,20		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione del programma:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte:

Come da Programma 6

Finalità da conseguire:

Come da Programma 6

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico e artistico, in collaborazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici e artistici. Comprende le spese per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese straordinarie, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione del patrimonio culturale, storico, religioso e paesaggistico che garantisca attrazione verso il territorio.

Fruibilità della Sala Chimirri ad Associazioni culturali e/o altri soggetti che operano nel settore culturale per l'organizzazione di eventi .

Finalità da conseguire:

Pianificazione di un programma organico di manifestazioni culturali elaborato sulla base della reale attrattiva che valorizzi associazioni e artisti locali e che coinvolga l'intero territorio.

Programmazione di eventi culturali: mantenimento della Celebrazione del 4 novembre.

Utilizzo per lo svolgimento di eventi, congressi, mostre, ecc. della Sala Chimirri di proprietà comunale.

Promozione del centro storico come luogo delle eccellenze culturali e produttive.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Realizzazione degli obiettivi strategici fissati nel programma di mandato del Sindaco.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore direttivo

Istruttore amministrativo

Collaboratori

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.720,00	1.963.838,27	26.220,00	26.220,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	42.720,00	1.963.838,27	26.220,00	26.220,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	50.434,93	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	59.262,77	42.720,00	26.220,00
			Previsione di cassa	93.154,93		
2	Spese in conto capitale	1.870.683,34	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.839.189,63		
			Previsione di cassa	1.870.683,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.921.118,27	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.898.452,40	42.720,00	26.220,00
			Previsione di cassa	1.963.838,27		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio, ecc.).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte ai giovani.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo di strutture extrascolastiche.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggiore competenza e professionalità.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere lo sport.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Realizzare in sinergia con associazioni sportive l'organizzazione di eventi sportivi per diffondere la cultura dello sport.

Finalità da conseguire:

L'attività si sviluppa nella programmazione, promozione e coordinamento di competizioni sportive amatoriali dilettantistiche e professionistiche alle quali si vuole assicurare il sostegno.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Sviluppare azioni di promozione delle varie attività sportive favorendo l'aggregazione in tutte le fasce di età della popolazione e promuovendo stili di vita sani e consapevoli.

Risorse umane da impiegare:

Istruttore direttivo

Istruttore amministrativo n. 1

Collaboratori n. 2

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	71.500,00	164.163,95	71.500,00	71.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	71.500,00	164.163,95	71.500,00	71.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	33.731,47	Previsione di competenza	70.193,05	71.500,00	71.500,00	71.500,00
			di cui già impegnate		793,00	793,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		105.231,47		
2	Spese in conto capitale	58.932,48	Previsione di competenza	58.932,48			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		58.932,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.663,95	Previsione di competenza	129.125,53	71.500,00	71.500,00	71.500,00
			di cui già impegnate		793,00	793,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		164.163,95		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività alberghiere e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni, il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale e di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, etc.).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la

promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e

Motivazione delle scelte:

Incremento dell'occupazione, rivalutazione e miglioramento del territorio, mantenimento e valorizzazione delle tradizioni.

Finalità da conseguire:

Incentivazione delle attività e sviluppo delle risorse che fanno riferimento alle ricchezze ambientali e storiche del territorio, attraverso un rapporto forte con gli enti locali sovra comunali e regionali preposti, in modo da concertare le azioni e ottenere le risorse necessarie per promuovere il territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	883.650,20		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	883.650,20		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.254,47	Previsione di competenza	12.967,25	4.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.254,47		
2	Spese in conto capitale	874.395,73	Previsione di competenza	499.084,76			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		874.395,73		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	879.650,20	Previsione di competenza	512.052,01	4.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		883.650,20		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..) e di tutti gli interventi di manutenzione del territorio urbano ed extra-urbano.

Motivazione delle scelte:

Un insediamento urbano necessita non solo di opere pubbliche di qualità ma anche di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, attraverso un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro complessivo del territorio.

Il governo del territorio, comunque, non può prescindere dalla cultura della legalità. Per questa ragione la regolamentazione edilizia dovrà assumere un ruolo fondamentale con cui si misurerà la capacità dell'azione amministrativa di diffondere e fare attecchire la cultura del rispetto delle regole, della convivenza civile, del senso civico.

Finalità da conseguire:

Manutenzione della viabilità comunale e degli edifici con lo stanziamento di risorse in bilancio e attraverso il reperimento di fondi con la partecipazione a bandi pubblici con progetti.

Favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente.

Approvazione del PSC cui sarà affidato il compito di affidare una nuova stagione di cambiamento della gestione del territorio, condivisa e partecipata.

Contrasto ai fenomeni di abusivismo che si dovessero presentare nel territorio comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Manutenzione ordinaria delle strade.

Rifacimento asfalto nelle zone maggiormente interessate ed individuate in sede di progettazione mediante interventi di manutenzione straordinaria.

Approvazione del PSC.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore tecnico

personale a tempo determinato – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	176.890,60	744.197,97	156.890,60	156.890,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	176.890,60	744.197,97	156.890,60	156.890,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	378.249,97	179.975,27	176.890,60	156.890,60	156.890,60
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	291,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	555.140,57		
2	Spese in conto capitale	189.057,40	141.512,86			
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	189.057,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	567.307,37	321.488,13	176.890,60	156.890,60	156.890,60
			di cui già impegnate	291,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	744.197,97		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte:

Salvaguardia e tutela del territorio e della popolazione.

Finalità da conseguire:

Eliminazione/attenuazione delle condizioni di rischio con particolare riguardo all'assetto idrogeologico del territorio ed alla salvaguardia del patrimonio agricolo-forestale.

Risorse umane da impiegare:

Operai di ruolo
personale a tempo determinato – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Tutela del territorio e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Finalità da conseguire:

Lotta all'abusivismo e recupero dell'ambiente naturale

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo e a tempo determinato ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.000,00	304.305,82	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.000,00	304.305,82	8.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.000,00		
2	Spese in conto capitale	295.513,82	Previsione di competenza	181.969,60			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		295.513,82		
3	Spese per incremento attività finanziarie	792,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		792,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	296.305,82	Previsione di competenza	189.969,60	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		304.305,82		

Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte:

La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti rappresenta il punto cardine dell'azione di tutela dell'ambiente. L'obiettivo primario è quello di ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. Il miglioramento del servizio di raccolta differenziata con conseguente riduzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti di vario genere sui cigli delle strade o in aree periferiche isolate. Inoltre l'incremento della frazione differenziata dei rifiuti, con conseguente recupero, riutilizzo e/o riuso, riduce i quantitativi di rifiuto indifferenziato da smaltire.

Nella riorganizzazione del servizio verranno intraprese azioni mirate anche all'affidamento dello stesso a ditte esterne da individuare mediante procedure ad evidenza pubblica.

Finalità da conseguire:

Aumento della raccolta differenziata.

Riduzione dei rifiuti indifferenziati con conseguente riduzione dei costi di smaltimento.

Migliorare la vivibilità del territorio e la pulizia delle strade.

Riduzione dei costi per l'eliminazione dei rifiuti dalle strade o dai luoghi periferici interessati dal fenomeno dell'abbandono abusivo.

Realizzazione di punti di raccolta cittadini con il sistema di mini isole ecologiche.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Aumento della percentuale di raccolta differenziata.

Riduzione dei costi di smaltimento rifiuti indifferenziati.

realizzazione di punti di raccolta cittadini con il sistema di mini isole ecologiche.

Riduzione del fenomeno di abbandono abusivo dei rifiuti sulle strade o in località periferiche.

Affidamento a ditta esterna del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU mediante procedura di gara ad evidenza pubblica.

Acquisto pala meccanica.

Ammodernamento parco mezzi compatibilmente con le disponibilità finanziarie

Risorse umane da impiegare:

Operai di ruolo

personale a tempo determinata – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario oltre all'acquisto di una pala meccanica e all'eventuale acquisto di mezzi per raccolta, trasporto e smaltimento, cassoni, ecc.,

compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	43.728,69	79.836,02	38.993,92	38.993,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	43.728,69	79.836,02	38.993,92	38.993,92
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	873.547,20	1.886.072,88	740.884,46	740.884,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	917.275,89	1.965.908,90	779.878,38	779.878,38

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	757.801,45	Previsione di competenza	1.001.080,62	824.573,88	779.878,38	779.878,38
			di cui già impegnate		2.438,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.582.375,33		
2	Spese in conto capitale	290.831,56	Previsione di competenza	340.287,16	92.702,01		
			di cui già impegnate		42.701,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		383.533,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.048.633,01	Previsione di competenza	1.341.367,78	917.275,89	779.878,38	779.878,38
			di cui già impegnate		45.140,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.965.908,90		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte:

La rete idrica e fognaria richiede importanti interventi di adeguamento. Lo sviluppo urbanistico e la vetustà delle reti richiedono un costante lavoro di manutenzione con conseguente incidenza dei costi. Curare l'efficiente funzionamento della rete idrica al fine di ridurre le perdite.

Riattivazione degli acquedotti comunali in disuso da anni con conseguente riduzione delle richieste di fornitura idrica a Sorical e abbattimento dei costi.

Mantenimento dell'efficiente funzionamento del depuratore comunale.

Finalità da conseguire:

Mantenimento di un efficiente funzionamento delle reti idriche e fognarie.

Riattivazione Acquedotto comunale "Scorciatina".

Affidamento a ditta esterna, individuata tramite procedura ad evidenza pubblica, del servizio di gestione del depuratore comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Interventi di manutenzione ordinaria della rete idrica e fognaria.

Riattivazione acquedotto comunale "Scorciatina".

Riduzione delle richieste di fornitura idrica a Sorical.

Attivazione delle procedure di gara per l'affidamento a ditta esterna del servizio di gestione del depuratore comunale.

Risorse umane da impiegare:

Operai di ruolo

personale a tempo determinato – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	597.910,88	1.426.787,41	505.150,00	496.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	597.910,88	1.426.787,41	505.150,00	496.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	591.098,85	Previsione di competenza	481.440,15	547.910,88	505.150,00	496.000,00
			di cui già impegnate		97.536,99	58.540,15	58.540,15
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.139.009,73		
2	Spese in conto capitale	237.777,68	Previsione di competenza	251.093,00	50.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		287.777,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	828.876,53	Previsione di competenza	732.533,15	597.910,88	505.150,00	496.000,00
			di cui già impegnate		97.536,99	58.540,15	58.540,15
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.426.787,41		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la cura del verde pubblico e del patrimonio arboreo.

Motivazione delle scelte:

La scelta fondamentale è quella di rendere il verde pubblico curato, gradevole, decoroso e attrattivo. L'obiettivo è quello di investire minori risorse economiche e realizzare maggiori risultati. Tale obiettivo è realizzabile attraverso la creazione della cultura diffusa della partecipazione dei cittadini alla tutela del verde e alla promozione del decoro urbano, nonché di valorizzare e coinvolgere gli operatori economici e le associazioni presenti ed operanti sul territorio in progetti di utilità sociale.

Finalità da conseguire:

Perseguire la tutela del verde pubblico e del patrimonio arboreo quali componenti fondamentali del paesaggio urbano e territoriale.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Implementazione degli affidi di aree verdi ad operatori economici ed associazioni presenti sul territorio.

Stipula protocolli di intesa con associazioni ambientali per la tutela dell'ambiente, la prevenzione, il controllo e la repressione dell'abbandono incontrollato di rifiuti a tutela del decoro urbano.

Cura del verde e abbellimento aiuole.

Risorse umane da impiegare:

Operai di ruolo

personale a tempo determinato – ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.700,00	70.064,49	3.700,00	3.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.700,00	70.064,49	3.700,00	3.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.540,99	Previsione di competenza	5.200,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.240,99		
2	Spese in conto capitale	63.823,50	Previsione di competenza	60.760,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		63.823,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	66.364,49	Previsione di competenza	65.960,50	3.700,00	3.700,00	3.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.064,49		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue

Motivazione delle scelte:

Come da Programma 4

Finalità da conseguire:

Come da Programma 4

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Motivazione delle scelte:

Come da Programma 2

Finalità da conseguire:

Come da Programma 2

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		12.505,98		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		12.505,98		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	12.505,98	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.616,81		
			Previsione di cassa	12.505,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.505,98	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.616,81		
			Previsione di cassa	12.505,98		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento della manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e l'attuazione di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte:

Mantenere adeguati livelli di efficienza del sistema viario al fine di migliorarne la funzionalità e la conservazione.

Adeguamento funzionale dell'impianto di pubblica illuminazione al fine di conseguire un risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici che con la riduzione dei guasti e del tempo totale di parziale o totale inutilizzabilità degli impianti.

Finalità da conseguire:

Concentrare gli interventi pubblici sulla manutenzione e il miglioramento funzionale delle reti viarie esistenti attivando al contempo una serie di attività finalizzate al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di opere di interesse strategico.

L'impianto di pubblica illuminazione esistente è stato oggetto già quest'anno ad un intervento di adeguamento funzionale e rinnovamento tecnologico con la sostituzione di numerosi pali di pubblica illuminazione che si presentavano corrosi alla base e con corpi illuminanti notevolmente compromessi. Garantire una manutenzione tempestiva e adeguata al fine di prolungare il ciclo di vita utile dell'impianto di PP.II.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Manutenzione ordinaria strade urbane ed extraurbane.

Rifacimento asfalto nelle zone maggiormente interessate ed individuate in sede di progettazione mediante interventi di manutenzione straordinaria.

Manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo

Personale a tempo determinato ex LPU/LSU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		10.637,98		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		10.637,98		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	10.637,98	Previsione di competenza	10.637,98			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.637,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.637,98	Previsione di competenza	10.637,98			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.637,98		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte:

Assicurare immediato intervento in caso di emergenza a tutela della popolazione

Finalità da conseguire:

Mantenere in funzione e pronte per l'utilizzo, in caso di emergenza, tutte le attrezzature e i dispositivi in dotazione.

Obiettivi annuali e pluriennali:

Manutenzione dispositivi e attrezzature varie.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	400.000,00	400.000,00	248.355,01	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	400.000,00	400.000,00	248.355,01	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.900,00	32.695,69	19.900,00	19.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	419.900,00	432.695,69	268.255,01	19.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.315,27	Previsione di competenza	4.400,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.215,27		
2	Spese in conto capitale	10.480,42	Previsione di competenza	102.982,40	400.000,00	248.355,01	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		410.480,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.795,69	Previsione di competenza	107.382,40	419.900,00	268.255,01	19.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		432.695,69		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte:

Attivare servizi assenti sul territorio per favorire la frequenza in servizi integrativi per l'infanzia, di bambini (età 3 mesi-3 anni) in quanto il nido è un servizio educativo e sociale in grado di assicurare un adeguato sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e relazionale delle bambine e dei bambini nei primi tre anni di vita in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale. E' un ambiente di cura e di socializzazione di supporto alla famiglia, dove i bambini fanno esperienze specifiche per la loro età grazie alla guida e al supporto di figure diverse da quelle familiari, con una specifica competenza professionale.

“PAC INFANZIA

Finalità da conseguire:

Nel programma 1 si individuano tutte le attività riconducibili ai servizi per la prima infanzia, le attività a sostegno dei minori diversamente abili e la presenza di strutture adeguate. I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni. L'importanza di una programmazione adeguata in un territorio privo di servizi per la prima infanzia con l'attivazione di “Spazi Gioco” , da spalmare sull'intero territorio, grazie ai fondi PAC –Infanzia del Ministero dell'Interno-Autorità di Gestione – programmazione 2014-2020.

Obiettivi annuali e pluriennali

Attivazione di servizi integrativi “Spazio gioco” su tutto il territorio del Distretto, con l'obiettivo principale di favorire la frequenza di un numero sempre maggiore di bambini ed in particolar modo la presa in carico di minori portatori di handicap.

Favorire la frequenza di minori stranieri, supportando la famiglia nell'integrazione sociale nel nostro territorio e l'introduzione di nuove modalità di gestione del servizio per l'infanzia più flessibili tali da mantenere standard di gestione che coniughino, il rispetto degli aspetti educativi, delle norme di riferimento nazionali e regionali, la economicità della gestione ed il sostegno alla famiglia in caso di genitori lavoratori.

Risorse umane da impiegare:

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	346.908,36	719.934,00	297.695,05	7.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	346.908,36	719.934,00	297.695,05	7.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	343.645,03	Previsione di competenza	408.973,00	304.026,44	297.695,05	7.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		647.671,47		
2	Spese in conto capitale	29.380,61	Previsione di competenza	29.380,61	42.881,92		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		72.262,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	373.025,64	Previsione di competenza	438.353,61	346.908,36	297.695,05	7.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		719.934,00		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da conseguire

E' intendimento dell'amministrazione valorizzare la realizzazione di interventi integrati, per i disabili, che sviluppino, secondo la normativa regionale, una idonea sinergia con l'ASP ed in stretto raccordo con il sistema scolastico e formativo. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale. Con riferimento al sostegno all'integrazione scolastica saranno progettati interventi in concerto tra scuola e servizi sociali. Saranno sviluppati servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità delle persone disabili gravissime e delle loro famiglie, con il coinvolgimento anche dell'Azienda sanitaria per la definizione di modalità operative condivise. Nell'ambito dei trasporti delle persone in difficoltà, si procederà ad operare in accordo con le associazioni che effettuano servizi per disabili, al fine di fornire una risposta più completa alla domanda crescente nel campo della disabilità.

Motivazione delle scelte

Favorire una migliore e piena integrazione della persona disabile nel contesto sociale ed economico in cui vive e agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee guida trasmesse dalla Regione Calabria e realizzate con i progetti del Distretto Socio-Sanitario n.2:

“Interventi distrettuali a sostegno della disabilità”

“..Integriamoci!!”;

“Aggregiamoci”

“Attuazione delibere di Giunta Regionale n.311 e 506/2013”.

Obiettivi annuali e pluriennali

Potenziamento dei servizi presenti su tutto il territorio dei 19 Comuni compresi quelli di trasporto in favore dei disabili; Maggiore integrazione tra Distretto Socio-Sanitario - ASP - Scuola e Terzo Settore.

Risorse umane

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

Risorse strumentali

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	226.333,38	226.333,38		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	226.333,38	226.333,38		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.843,00	298.995,94		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	236.176,38	525.329,32		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	289.152,94	Previsione di competenza	325.142,37	236.176,38		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		525.329,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	289.152,94	Previsione di competenza	325.142,37	236.176,38		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		525.329,32		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da conseguire

Gli interventi nei confronti degli anziani saranno indirizzati in primo luogo a favorire la permanenza degli stessi nel proprio nucleo familiare e nel loro contesto ambientale evitando la istituzionalizzazione. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare basati su servizi di assistenza domiciliare, con personale qualificato, che coinvolgano anche l'ASP al fine di erogare all'anziano servizi integrati. Si cercherà di attivare dei centri diurni di socializzazione nel territorio del Distretto Socio Sanitario attualmente privo di tali strutture.

Si attiveranno, grazie a fondi regionali erogati direttamente al Distretto Socio-Sanitario e all'ASP, interventi di sostegno al reddito con contributi economici per famiglie con presenza di persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza vigile h. 24 e che necessitano a domicilio di assistenza continua con gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, ecc.

Motivazione delle scelte

Favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare ed evitare il ricovero presso strutture accreditate e non. Potenziare i servizi di assistenza domiciliare con personale qualificato e migliorare l'assistenza domiciliare integrata con ASP. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee guida trasmesse dalla Regione Calabria e realizzate con i progetti del Distretto Socio-Sanitario n. 2:

“Progetto Insieme”

“..Integriamoci!!”;

“Aggregiamoci”

“Attuazione delibere di Giunta Regionale n.311 e 506/2013”.

Obiettivi annuali e pluriennali

Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare;

Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare;

Promuovere una migliore integrazione con l' ASP per fornire all'anziano fragile servizi più efficienti ed efficaci.

Risorse umane

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

Risorse strumentali

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		267.901,93		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		267.901,93		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	941,00	Previsione di competenza	941,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		941,00		
2	Spese in conto capitale	266.960,93	Previsione di competenza	266.960,93			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		266.960,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	267.901,93	Previsione di competenza	267.901,93			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			267.901,93	

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione comunale, in rappresentanza anche del Distretto Socio-Sanitario n.2, si prefigge di mettere a punto strategie efficaci per i bisogni delle famiglie, anziani e disabili indigenti attraverso modalità innovative non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari.

Promuovere interventi a favore di famiglie che versano in grave condizione di disagio, assicurando che ad essi accedano prioritariamente le famiglie numerose o in difficoltà, sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e dei livelli reddituali e intervenendo in quelle situazioni emergenti e gravi, con interventi mirati sul bisogno e non solo con contributi economici, (pagamento di bollette luce e gas, acquisto di biglietti viaggi in casi di malattia, spese non rimborsabili dall'ASP, acquisto di beni alimentari di prima necessità, ecc.) a seguito di relazione del servizio sociale competente per territorio. Il tutto attraverso una programmazione d'interventi atti a superare il concetto d'assistenzialismo, lasciando la possibilità a questo distretto di individuare il miglior intervento possibile attraverso lo studio delle diverse situazioni. (Voucher INPS, ecc.).

Realizzare in modo adeguato "Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)" che essendo una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta che prevede l'integrazione di un sostegno economico con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari.

Motivazione delle scelte

Venire incontro ai bisogni primari di quei nuclei familiari in gravi difficoltà sia economiche che sociali, cercando di contrastare la povertà. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate anche nelle linee guida trasmesse dalla Regione Calabria e dal Ministero delle Politiche Sociali realizzate con i progetti del Distretto Socio-Sanitario n.2:

"Attuazione DGR n.311 e 506/2013";

"PAC ANZIANI"

"Realizzazione Progetto SIA".

"CASE ACCESSIBILI".

"BONUS GAS E LUCE"

"HOME CARE PREMIUM 2014"

Obiettivi annuali e pluriennali

Contrasto alla povertà in favore di soggetti in difficoltà economiche con priorità a famiglie numerose e con basso reddito

Definizione del nuovo sistema di sostegno e integrazione, contrasto alle condizioni di esclusione per situazioni di grave disagio.

Risorse umane

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

Risorse strumentali

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	539.706,30	1.064.865,55	144.304,49	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	539.706,30	1.064.865,55	144.304,49	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	518.957,36	647.898,05	539.706,30	144.304,49	
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.058.663,66		
2	Spese in conto capitale	6.201,89	11.683,87			
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	6.201,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	525.159,25	659.581,92	539.706,30	144.304,49	
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			

		Previsione di cassa		1.064.865,55	
--	--	----------------------------	--	---------------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità da conseguire

Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie e ai soggetti a rischio di esclusione sociale. Promozione di politiche di cittadinanza attiva, sostegno alle associazioni giovanili, supporto e orientamento sulle opportunità di studio, lavoro, formazione. Redazione di regolamenti/criteri di erogazione degli interventi e delle prestazioni in campo sociale, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Isee.

Sostegno in favore delle famiglie a basso reddito, in particolare con minori di età, anziani o persone non autosufficienti, contrastando la grave deprivazione, esito della crisi economica, anche mediante l'attivazione di percorsi alternativi ed innovativi, quali l'assegnazione di voucher sociali, al fine di rendere maggiormente flessibile la risposta e privilegiare una logica di erogazione di servizi e di responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.

Motivazione delle scelte

Venire incontro ai bisogni primari di quei nuclei familiari in gravi difficoltà sia economiche che sociali, cercando di contrastare la povertà. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate anche nelle linee guida trasmesse dalla Regione Calabria e dal Ministero delle Politiche Sociali realizzate con i progetti del Distretto Socio-Sanitario n. 2:

“Attuazione DGR n.311 e 506/2013”;

“Realizzazione Progetto SIA”.

Obiettivi annuali e pluriennali

Sostegno in favore delle famiglie a basso reddito, in particolare con minori di età, anziani o persone non autosufficienti.

Risorse umane

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

Risorse strumentali

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	306.132,80	306.132,80	281.962,80	281.962,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	306.132,80	306.132,80	281.962,80	281.962,80
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	156.928,16	185.469,59	147.049,00	147.049,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	463.060,96	491.602,39	429.011,80	429.011,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	28.541,43	391.171,81	463.060,96	429.011,80	429.011,80
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	491.602,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.541,43	391.171,81	463.060,96	429.011,80	429.011,80
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	491.602,39		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità da conseguire

Il fabbisogno alloggiativo dei cittadini, in questi ultimi anni, è profondamente cambiato e aumentato. La domanda di alloggio, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti. Detta situazione provoca come conseguenza una forte pressione sulle liste di attesa della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per la quale si dovrà procedere ad un aggiornamento.

Erogazione di contributi economici per sostegno all'affitto in favore di nuclei familiari versanti in condizioni di estrema necessità.

Motivazione delle scelte

Venire incontro ai bisogni alloggiativi di quei nuclei familiari che hanno presentato domanda di emergenza abitativa, soprattutto quelli al cui interno del nucleo vi è la presenza di minori.

Obiettivi annuali e pluriennali

Sostegno alle famiglie in difficoltà per il pagamento dei canoni di locazione.

Risorse umane

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

Risorse strumentali

Come da inventario

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità da conseguire

Negli ultimi decenni il settore dei servizi socio-assistenziali ha subito importanti e significativi mutamenti. Gli atti normativi che regolano la programmazione degli interventi sociali a livello locale e conferiscono ai Comuni la titolarità degli interventi e dei servizi sono: la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge regionale n. 23/2013 di recepimento della legge quadro. Il Comune in questo nuovo sistema di interventi e servizi svolge un ruolo da protagonista con sempre maggiori responsabilità, essendo il Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 2, composto da n. 19 Comuni titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. In particolare spettano ai Comuni, nell'ambito delle risorse disponibili: la programmazione, progettazione, realizzazione della rete locale dei servizi sociali, l'erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche, l'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui soggetti e strutture che erogano servizi sociali e prestazioni sociali (art.6 L. 328/2000).

Motivazione delle scelte

Creazione di un sistema integrato di interventi sociali, in base alla normativa vigente, in un territorio privo di servizi, a favore delle fasce deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi socio-sanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente per tutti i 19 Comuni del Distretto.

Risorse umane

Nelle attività di Missione saranno impegnate:

n.1 Istruttore amministrativo in organico

n.3 ex LPU

n.3 Assistenti Sociali a tempo determinato e part time.

Risorse strumentali

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.830,00	37.830,00	37.830,00	37.830,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	37.830,00	37.830,00	37.830,00	37.830,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.629,75	11.629,75	11.368,22	11.368,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.459,75	49.459,75	49.198,22	49.198,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza		49.459,75	49.198,22	49.198,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.459,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		49.459,75	49.198,22	49.198,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.459,75		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte:

Assicurare la pulizia, la sorveglianza e la manutenzione delle aree cimiteriali comunali.
Manutenzione carro funebre

Finalità da conseguire:

Assicurare l'utilizzo del carro funebre.
Assicurare la corretta gestione delle aree cimiteriali

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo a tempo parziale

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	24.984,77	25.065,92	24.684,77	24.684,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	24.984,77	25.065,92	24.684,77	24.684,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	81,15	Previsione di competenza	17.475,38	24.984,77	24.684,77	24.684,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		25.065,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81,15	Previsione di competenza	17.475,38	24.984,77	24.684,77	24.684,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		25.065,92		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte:

Sostegno delle attività commerciali

Finalità da conseguire:

Corretta gestione dei mercati e delle fiere cittadine.
 Corretta gestione delle attività commerciali

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo assegnato al settore

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.534,79		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		5.534,79		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	5.534,79	Previsione di competenza	3.106,13			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.534,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.534,79	Previsione di competenza	3.106,13			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.534,79		

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Motivazione delle scelte:

Rivalutazione del settore agricolo

Finalità da conseguire:

Aiuto alle imprese agricole del territorio mediante forme di collaborazione con il costituendo GAL "Terre Vibonesi".

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		40.255,36		

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA

40.255,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	40.255,36	Previsione di competenza	107.169,19			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		40.255,36		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	2.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.255,36	Previsione di competenza	109.669,19			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		40.255,36		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione del programma:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte:

Per come previsto dalla normativa in materia.

Finalità da conseguire:

La costituzione del Fondo, come previsto dall'art. 166 del TUEL, è finalizzata alla copertura di spese da sostenere in caso di esigenze straordinarie o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente risultino insufficienti.

La metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	32.000,00	67.000,00	24.000,00	22.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	32.000,00	67.000,00	24.000,00	22.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	45.000,00	32.000,00	24.000,00	22.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa		67.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	45.000,00	32.000,00	24.000,00	22.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		67.000,00		

Descrizione del programma:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Motivazione delle scelte:

Per come previsto dalla normativa in materia.

Finalità da conseguire:

La costituzione di tale Fondo, per come statuito dall'art. 167 del TUEL, è finalizzata alla copertura di mancati introiti di entrate di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	526.526,11		575.106,67	671.660,57
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	526.526,11		575.106,67	671.660,57

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	335.551,03	526.526,11	575.106,67	671.660,57
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	335.551,03	526.526,11	575.106,67	671.660,57

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione del programma:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Motivazione delle scelte:

La presenza di tali fondi è legata alla finalità di garantire l'integrità del bilancio.

Finalità da conseguire:

L'accantonamento di ulteriori fondi per la gestione corrente sono finalizzati alla copertura di eventuali debiti fuori bilancio e passività potenziali.

Si precisa che il fondo rischi è accantonato alla Miss. 1 Prog. 3.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione del programma:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Motivazione delle scelte:

Per come previsto dai contratti di finanziamento sottoscritti.

Finalità da conseguire:

Pagamento alla Cassa DD.PP. e alla Banca Intesa San Paolo della quota annuale degli interessi maturati sui finanziamenti concessi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	301.140,82	301.140,82	280.204,92	258.340,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	301.140,82	301.140,82	280.204,92	258.340,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	320.283,18	301.140,82	280.204,92	258.340,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa		301.140,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	320.283,18	301.140,82	280.204,92	258.340,36
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		301.140,82		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione del programma:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Per come previsto dai contratti di finanziamento sottoscritti.

Finalità da conseguire:

Pagamento alla Cassa DD.PP., all'Istituto per il Credito Sportivo e alla Banca Intesa San Paolo della quota capitale di ammortamento dei debiti di finanziamento concessi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	543.474,74	543.474,74	565.378,11	588.192,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	543.474,74	543.474,74	565.378,11	588.192,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	524.002,13	543.474,74	565.378,11	588.192,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		543.474,74		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	524.002,13	543.474,74	565.378,11	588.192,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		543.474,74		

Descrizione del programma:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte:

Per come previsto dalla normativa in materia.

Finalità da conseguire:

Rimborso risorse finanziarie anticipate dall'Istituto tesoriere inclusa la quota interessi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	5.500.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.500.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione del programma:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.558.000,00	16.685.230,49	16.558.000,00	16.558.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	16.558.000,00	16.685.230,49	16.558.000,00	16.558.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	127.230,49	Previsione di competenza	16.658.000,00	16.558.000,00	16.558.000,00	16.558.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.685.230,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	127.230,49	Previsione di competenza	16.658.000,00	16.558.000,00	16.558.000,00	16.558.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.685.230,49		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	2.649.597,72	2.157.797,13	1.088.336,97	1.065.261,60
I.R.A.P.	166.818,82	136.224,51	69.855,62	68.401,71
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	4.191,20	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese per il personale	172,00	11.070,00	11.070,00	11.070,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.820.779,74	2.309.091,64	1.173.262,59	1.148.733,31

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese formazione	172,00	250,00	250,00	250,00
Indennita' di vacanza contrattuale	4.958,37	5.410,48	5.332,99	5.177,99
Personale categorie protette	27.862,74	28.039,63	28.039,63	28.039,63
Diritti di rogito	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale contrattualizzato ex LPU/LSU	1.136.196,62	1.141.301,19	0,00	0,00
Attuazione servizi persone non autosufficienti	6.121,90	0,00	0,00	0,00
Progetto Home Care Premium	6.772,50	0,00	0,00	0,00
PAC Infanzia	233.550,79	0,00	0,00	0,00
PAC Anziani	339.067,35	0,00	0,00	0,00
Contributo Elezioni referendarie	26.233,73	0,00	0,00	0,00
Contributo Stato per visite fiscali	6.828,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	1.787.764,00	1.175.001,30	33.622,62	33.467,62

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.033.015,74	1.134.090,34	1.139.639,97	1.115.265,69
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Non sono previsti incarichi di collaborazione

		Archiforo						10.700,00		Valorizzazione	
12	Terreno	Serra Archiforo	Agricola		20	162		00,04,70	€ 4.700,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
13	Terreno	Serra Archiforo	Agricola		20	144		00,04,60	€ 4.600,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
14	Terreno	Serra Archiforo	Agricola		20	143		00,13,60	€ 13.600,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
15	Terreno	Serra Archiforo	Agricola		20	133		00,13,20	€ 13.200,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
16	Terreno	Ombrellino	Agricola		20	9		00,02,00	€ 2.000,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
17	Terreno	Ombrellino	Agricola		20	8		00,17,00	€ 17.000,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
18	Terreno	Croce di Ferro	Agricola		22	1		00,35,60	€ 17.800,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
19	Fabbr. Rurale	Loc. Cariati	Agricola	SI	16	9		00,01,40	€ 14.000,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
20	Fabbr. Rurale	Loc. Cariati	Agricola	SI	16	12		00,03,70	€ 37.000,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
21	Fabbr. Rurale	Loc. Melogne Arsafia	Agricola	SI	15	25		00,02,60	€ 26.000,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
22	Fabbr. Rurale	Loc. Melogne Arsafia	Agricola	SI	15	32		00,02,70	€ 27.000,00	Alienazione	X
										Valorizzazione	
23	Ricettiva/Alberghiera	Via Venezia, 48	Residenziale	SI	2	433		3		Alienazione	
										Valorizzazione	x
24	Ricettiva/Alberghiera	Via Duca D'Aosta, 2/4	Residenziale	SI	2	427		4		Alienazione	
										Valorizzazione	x
25	Ricettiva/Alberghiera	Via Venezia, 30/32	Residenziale	SI	2	420	2	4		Alienazione	
											Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 3

										Valorizzazione	x	
26	Ricettiva/Alberghiera	Via Trento, 1 - Vico Filangieri	Residenziale	SI	1	372/373	2/1-2	6		Alienazione		Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 4
										Valorizzazione	x	
27	Ricettiva/Alberghiera	Via Pasubio, 11	Residenziale	SI	1	672	2	3		Alienazione		Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 5
										Valorizzazione	x	
28	Ricettiva/Alberghiera	Via Fiume, 5	Residenziale	SI	1	83	1-3	12		Alienazione		Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 6
										Valorizzazione	x	
29	Ricettiva/Alberghiera	Via N. Sauro - Via Trento	Residenziale	SI	1	366/367	2-3/1-3	11		Alienazione		Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 7
										Valorizzazione	x	
30	Ricettiva/Alberghiera	Via C. Battisti, 1 - Vico D.B. Barillari, 27	Residenziale	SI	1	146	1-2-3-4-7	17		Alienazione		Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 8
										Valorizzazione	x	
31	Ricettiva/Alberghiera	P.za Bifezzi, 15-Via F.lli Bandiera 2	Residenziale	SI	1	635	5-110 1-110 2-110 3-110 4-110 4	33		Alienazione		Inserita nell'iniziativa "Paese Albergo" - Fab. 9
										Valorizzazione	x	
32	Cantro Mercantile (Mercato Coperto)	P.za Mercato	Attrezzature di Interesse Comune	SI	5				€ 400.000,00	Alienazione	X	
										Valorizzazione		

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

E' intenzione di questa Amministrazione avviare il processo di riscrittura dei nuovi strumenti di governo del territorio, promuovendo forme di partecipazione, condivisione, ascolto e discussione come metodo di lavoro. Definendo strategie e azioni di piano volte a orientare prospettive di sviluppo, incentivare e sostenere un processo di rigenerazione del territorio al fine di favorirne la valorizzazione dello stesso e sostenere la ripresa dell'economia locale.

Tutti gli interventi programmati e pensati mirano anche a rientrare nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

- *dr.ssa Brunella Tripodi* -

.....

Il Rappresentante Legale

- *dr. Luigi Tassone* -

.....